



FOGLI

Informazioni dell'Associazione Biblioteca « Salita dei Frati » - Lugano

1 - settembre 1981



S O M M A R I O

Presentazione p. 2

DOCUMENTI

La biblioteca del Convento dei Cappuccini di Lugano, di p. Giovanni Pozzi p. 3

Per un coordinamento interbibliotecario. Le biblioteche di interesse pubblico del Canton Ticino: schede d'identità p. 10

CRONACA SOCIALE

I primi cinque anni di vita dell' Associazione: dalla fondazione al 1981 p. 26

Statuti dell' Associazione "Biblioteca Salita dei Frati" p. 29

Convenzione con la Regione della Svizzera italiana dei Cappuccini p. 31

OPERE ENTRATE IN BIBLIOTECA p. 33

LIBRI E PERIODICI IN VENDITA p. 48

Presentazione

Il libro non va solo custodito, va anche offerto: ecco perché accanto a iniziative che conducono lettori di vecchia data e freschi tra le mura della "Biblioteca Salita dei Frati" a discutere e sentir discutere, s'è pensato a una pubblicazione periodica che, di regola due volte l'anno, renda conto di ciò che fa l'Associazione "Biblioteca Salita dei Frati".

Le quattro sezioni in cui questi FOGLI si articolano illustrano i diversi aspetti del lavoro che si fa.

Nei DOCUMENTI si ospiteranno i testi di ricerche promosse dall'Associazione o che concernono comunque i fondi librari che essa cura come pure i testi di conferenze, dibattiti, incontri indetti dall'Associazione e che si ritengono particolarmente significativi. Si comincia con la presentazione della biblioteca del Convento dei Cappuccini di Lugano - ora finalmente aperta al pubblico - illustrata da p. Giovanni Pozzi, e con le "schede d'identità" delle biblioteche ticinesi di interesse pubblico, finalmente disponibili: ciò per attestare la volontà dell'Associazione "Biblioteca Salita dei Frati" di mettere a disposizione strumenti di lavoro e di inserirsi come elemento attivo fra le istituzioni culturali del Ticino.

La seconda sezione di questi FOGLI renderà conto della CRONACA SOCIALE: questo primo numero, che ha il compito di presentare l'Associazione al pubblico, traccia una breve cronistoria della sua vita nei suoi primi cinque anni di esistenza e riproduce le sue "costituzioni": Statuti e Convenzione con i Cappuccini.

Segue una sezione specificamente bibliografica: informerà sulle OPERE ENTRATE IN BIBLIOTECA, sia quelle recentemente acquistate dalla Associazione, sia quelle donate, sia quelle dei vecchi fondi della biblioteca conventuale finora non catalogati.

Fin tanto che durerà il riordino dei libri custoditi in biblioteca ma non catalogati, comparirà pure la sezione LIBRI E PERIODICI IN VENDITA: scelte appunto tra il cospicuo materiale (circa quarantamila volumi) da catalogare, verranno alienate le pubblicazioni doppie o estranee agli interessi della "Biblioteca Salita dei Frati".

L'augurio con cui vengono licenziati questi FOGLI è che essi possano risultare di qualche utilità alla vita culturale del Ticino e riescano a coinvolgere attorno alla biblioteca persone e istituzioni.

La biblioteca del Convento dei Cappuccini di Lugano, di p. Giovanni Pozzi

Il quadro nel quale si iscrive l'attività dell'associazione che ha riunito qui i suoi membri è quello vasto che si propone di curare la conservazione, l'utilizzazione e la socializzazione dei beni culturali. Socializzazione, in quanto cerca di studiare come un determinato stoccaggio di libri possa diventare uno strumento di comunicazione, diciamo pure di comunicazione di massa, nei limiti in cui esista a nostra portata una massa a cui comunicare e un oggetto atto ad essere comunicato in massa (evidentemente non parlo di massa solo in senso quantitativo). Utilizzazione, in quanto l'uso dei beni culturali non avviene attraverso strade segrete e invisibili, per decreto provvidenziale, ma attraverso scambi regolati da interventi umani coscienti. Conservazione, nella misura in cui questa parola non copre il concetto di passività, stasi, chiusura, bensì il concetto dinamico di salvaguardia e tutela per quella utilizzazione e per quella socializzazione. "La conservation n'est pas une hypothèse paresseuse", è un bellissimo detto raccolto da Contini sulle labbra del grande filologo Bédier. Conservare non vuol dire chiudere a chiave, disinfettare, avvolgere nel cellophane; conservare vuol dire conoscere e far conoscere; tradurre e diffondere.

Dei beni culturali formano l'oggetto di questa riflessione. Beni, cioè oggetti passibili di proprietà; i cappuccini non offrono in questo progetto astratti valori spirituali, ma una massa di oggetti, di beni materiali, alla cui gestione sono invitate le persone amiche qui riunite. Il gesto, che è maturato in noi durante un decennio e oltre di riflessione, non si veste minimamente dei panni del mecenatismo; al rovescio è una spogliazione, diversa nella sostanza da quella di Francesco davanti al vescovo e al padre, ma non dissimile nelle intenzioni.

* Questo testo è stato preparato per una comunicazione all'Assemblea del 4 aprile 1977; ciò ne spiega il tono discorsivo.

E', fra i molti possibili, il modo che ci è sembrato il migliore per raggiungere l'obbiettivo a cui è tenuto chi si trova ad essere proprietario di oggetti d'arte e di storia, almeno quando questo proprietario creda nella funzione sociale della religione: gli oggetti di quel genere aspettano di essere conosciuti e riconosciuti da tutti coloro che lo vogliono; chi possiede deve far in modo che ciò avvenga. In questo quadro, la premessa necessaria perché il lavoro si sviluppi, sta nella conoscenza storica dei beni sui quali si è chiamati ad operare.

La biblioteca della Salita dei Frati, che è l'oggetto immediato della nostra attenzione, non si è né formata né sviluppata come ente autonomo. Non è mai stata una biblioteca istituzionale. E' questo il punto su cui occorre riflettere per poterne capire la natura e per determinarne lo sviluppo futuro. Nelle piante anche più antiche del convento figura sempre un locale adibito a libreria (le costituzioni dell'ordine comandano l'istituzione di un deposito per i libri fino dalla metà del secolo XVI), ma era un locale che aveva una funzione non diversa da quella degli altri nei quali si svolgeva (e svolge) l'attività comunitaria della fraternità. Era un analogo della calzoleria, della falegnameria, della sartoria. Se lì si svolgevano i lavori in comune - e in coro la preghiera in comune - nella biblioteca si lavorava intellettualmente in comune. Rappresentava l'alternativa della cella, che era il luogo della riflessione privata come della preghiera privata. Oltre che questa, anche un'altra importante circostanza postulava l'esistenza di un deposito librario: lo statuto sulla proprietà che regola la vita dell'ordine predica l'inesistenza di ogni proprietà privata; vuol dire che tutti i beni che entrano in convento per la strada dei singoli individui sono messi a disposizione dell'intera comunità; quindi anche i libri che ciascun frate si procura per i suoi compiti ed interessi particolari vengono depositati nella libreria comune. Questo dato di fatto è ben rappresentato sul piano storico dalle formule di possesso che una volta erano in uso nell'ordine e che ancora si leggono su diversi volumi delle nostre biblioteche ticinesi: "Ad uso del p.X, applicato alla biblioteca dei cappuccini di Lugano", dove si distingue l'uso e l'applicazione; uso, cioè impiego di fatto dell'oggetto nei limiti e per la durata del bisogno; applicazione, cioè il legame con la data biblioteca conventuale. Non si dice "di proprietà della biblioteca dei cappuccini di Lugano", per una questione etico-giuridica istituzionale: a differenza degli altri ordini, quello francescano ha rifiutato la proprietà non solo a livello individuale, ma anche a livello comunitario: l'ordine come tale non possiede, ma usa. Rimane l'applicazione: quando un frate lascia un convento per un altro, lascia i suoi libri sul luogo di partenza: ecco perché troviamo, ad esempio, i medesimi possessori di libri a Lugano e a Bigorio.

Quindi questa non fu una biblioteca costituitasi con criteri interni, come sarebbero: la biblioteca deve possedere la tale o tal altra opera; il decoro, la rinomanza, il prestigio ecc. esige la tale o tal altra collezione. No: la biblioteca, fuori dai lasciti, è stata una biblioteca di consumo; serviva cioè all'attività svolta da certe persone, alle loro curiosità intellettuali, ai loro capricci. Questi bisogni furono bisogni d'individui dotati di cultura varia, ma non di addetti ai lavori, non di professionisti, se non nell'ambito ristretto dell'eloquenza e, in un certo senso, dell'ascetica.

Il convento non ospitò mai uno studio teologico se non in epoca recente, e per non lunghi tratti; non ospitò nemmeno scuole regolarmente istituite o convitti: perciò gli è mancato uno dei supporti più atti a favorire il formarsi di una biblioteca robusta: l'insegnamento, cui si connette per interna necessità la ricerca. Quindi non si formò, come si formò invece presso i Somaschi, un fondo di filosofia, di retorica o di matematica, che erano le tre materie insegnate ai convittori laici che facevano i cosiddetti studi di umanità. Oltre a ciò, l'ordine cappuccino non ha mai elaborato da protagonista moduli della cultura ufficiale (ripeto, della cultura ufficiale, non della cultura); non fu il nostro un ordine di teologi e di filosofi come i domenicani o i cugini frati minori; non fu un ordine di matematici o di retori come i gesuiti, gli scolopi; non fu un ordine di eruditi e di storici come i benedettini, ma fu un ordine di attivisti (predicatori, missionari, infermieri) e di asceti. A questo dato risponde la produzione letteraria tipica dell'ordine. Non abbiamo grandi teologi, ma grandi scrittori di ascetica; abbiamo oratori; e se abbiamo retori, le nostre retoriche non sono quelle del Possevino o del Tesaurò, scolastiche o altamente speculative, ma retoriche per i predicatori, attenti alla doppia faccia del ministero oratorio: predicazione basso-popolare e predicazione d'arte, con rispettive ed opposte tecniche. Oltre a questi tratti comuni alla maggior parte delle biblioteche dei cappuccini, un altro qualifica questa nostra di Lugano in modo ancora più restrittivo. Essa infatti rispecchia nelle dimensioni e nel tono il tipo della biblioteca conventuale di periferia. I conventi cappuccini attualmente ticinesi appartennero fino alla fine del secolo XVIII alla provincia di Milano. Ora, per rapporto agli altri conventi della provincia di Milano, questi erano gli ultimi; lo testimonia molto bene, tra l'altro, un documento conservato nell'archivio regionale cappuccino di Lugano, che riporta le lamentele dei frati sudditi degli Svizzeri ai superiori di Milano. Il lamento riguarda tre capi: la decadenza degli edifici, il modo con cui erano formate le famiglie religiose e la partecipazione dei sudditi svizzeri al governo della provincia di Milano. Riferisco i due primi che interessano il discorso presente.

Circa il primo i frati sudditi elvetici rispondono "che per lo passato non solamente li superiori non avevano alcuna cura delle necessarissime restaurazioni dei conventi svizzeri, ma anzi proibivano alli nazionali di prestarvi soccorso qualora avevano il mezzo di farvi qualche beneficio.

Erano questi conventi talmente posti in obliivione, che venivano generalmente nominati le cinque cassine svizzere; e tale volontaria trascuranza era un effetto di pura politica, acciòché fossero mai sempre obliati e nulla contassero in provincia." Circa il secondo, rispondono "essere purtroppo vero che ali conventi svizzeri si lascia non rare volte mancare il debito numero dei sacerdoti, ciò che non segue nei conventi dello stato di Milano. E quel che è peggio, se per disavventura talvolta avvi in provincia qualche religioso di poco buon odore o di costumi meno esemplari, questi più frequentemente si manda in conventi svizzeri." Per tutte queste ragioni ne segue: primo, che qui a Lugano la nostra biblioteca risulta inferiore, a livello delle culture ufficiali, a quella degli Angeli e di S. Antonio. Dico a livello della cultura ufficiale, il che non significa che per altri aspetti possa risultare anche più interessante. Secondo: che a livello di qualità in assoluto, risulta inferiore alle nostre biblioteche cappuccine dei centri. Riferendomi a quelle che io conosco, siamo ben lontani da quanto oggi resta dei vecchi fondi cappuccini di Parigi, Milano, Venezia, Napoli: nonostante lo svantaggio di essere state soppresse e depauperate, esse conservano per qualità e numero enormi vantaggi sulla nostra consistenza libraria. Anche in Svizzera siamo ben distanziati da Lucerna per esempio, da Friburgo o anche da Appenzello (e qui -noto fra parentesi- ha origine una certa reticenza da parte dei confratelli della Svizzera tedesca e francese nei riguardi della nostra iniziativa). Il solo fondo Falk di Friburgo, la cui parte italiana ho illustrato sulla "Cooperazione", batte con i suoi incunaboli e le sue quattrocentine tutta la nostra riserva. Ma fra le poche cose che abbiamo, ce ne sono di eccellenti, come l' Arbor Vitae di Ubertino da Casale -uno dei massimi testi della letteratura francescana- che in Svizzera è rappresentato dal solo nostro esemplare; o come le costituzioni di Albacina, la cui unica copia sopravvissuta è precisamente nostra. Se è vero che ogni medaglia ha il suo rovescio, è vero anche che ogni rovescio ha la sua medaglia. Questo stato di fatto deve togliere ad ognuno l'illusione che la nostra biblioteca possa costituire un campo organico sul quale poter compiere delle ricerche organiche. Ma servirà ad altro. È una biblioteca che potrà dare numerosi suggerimenti; e questo non è poco. Non vi si potranno perfezionare delle ricerche autonome, ma si potrà inventarvi sopra molto. I giovani potranno toccare il libro inusuale, il titolo mai visto nei manuali, mai udito dalla bocca del professore: qualcuno potrà da lì incamminarsi per strade di studio poco o nulla battute, che è poi anche uno dei compiti che la cultura, quand'è libera dai conformismi, è chiamata a svolgere. Parlo per esperienza: l'idea della mia prima ricerca, sui moduli della prosa barocca, mi è venuta da questa biblioteca, dove non solo ho trovato il punto di partenza, cioè i predicatori più esagitati come l'Orchi, ma anche il punto di riferimento opposto, cioè il romanzo secentesco. Ancora un esempio

per rimanere in campo letterario: sono poco rappresentati i classici, Ariosto, Dante, Petrarca, ma è presente Folengo in ben tre edizioni diverse: io ho letto prima Folengo di Foscolo, prima Metastasio di Alfieri, proprio perché in questi termini la biblioteca del luogo dove vivevo e studiavo mi forniva il materiale intorno alla letteratura d'Italia. Se ciò sia stato male o bene è un altro paio di maniche: personalmente non rimpiango nulla, poichè credo che una sapida deformazione meglio valga sul piano pedagogico di una scialba formazione. Questi a mio avviso sono i dati di fatto fondamentali per interpretare la biblioteca che sta per essere consegnata alle vostre cure; questi sono i criteri che potrebbero orientare la vostra prossima usufruizione di questo deposito. Parlo evidentemente solo del livello della lettura di quanto c'è e non delle acquisizioni che si faranno, degli orientamenti che si sceglieranno, della linfa che animerà il ramo nuovo che sta per spuntare sul vecchio tronco. Tutto questo riguarda la vostra associazione, la quale svolgerà la politica che meglio crederà. Tuttavia una cosa mi permetto di dire fuori dello stretto seminato che ora ci riguarda. A mio avviso, per quanto tocca il rapporto con il fondo antico, la nuova direzione non potrà ragionevolmente prefiggersi alcun programma di completamento o di aggiornamento di nessun settore: e questo per la semplice ragione che non c'è nessun settore da completare. Può sembrare un paradosso, ma è pura verità. La radice del fatto sta nella concezione stessa che ha guidato il lento formarsi di questo deposito, come l'ho di sopra descritto; sta nell'orientamento mentale che, invariato, ha guidato man mano gli acquisti. Per esserne del tutto persuasi, basta considerare un istante il criterio di divisione per materie quale è rivelato dal catalogo antico conservato a Bigorio: è una ripartizione che non saprei dire se ingenua o impazientemente sprezzante nei confronti delle gerarchie della scienza ufficiale:

1. Grammatici retorici poetici legali
2. Predicatori
3. Ascetici biblici e SS. Padri
4. Saggi espositori e miscelanei
5. Prontuari
6. Theologi speculativi dogmatici e morali
7. Storici e filosofi.

Il discorso si fa più complesso se dalla natura della biblioteca passiamo alla sua composizione. Evidentemente ci sono dei settori più rappresentati di altri; settori dove lo studioso o il curioso troverà più soddisfazione nella sua ricerca; dove l'insegnante, l'educatore potrà svolgere con dei giovani delle inchieste per le quali potrebbe trovare materiale anche sufficiente: alludo per esempio alla storia locale, alla stampa locale, ed a altre cose di questo genere. Entrando nei dettagli di un discorso così fatto, che è forse quello cui si rivolgono questa sera le attese immediate dei miei ascoltatori, dovrei in primo luogo menzionare il fondo delle edizioni ticinesi;

ma non mi ci fermerò, in quanto questo tesoro è già stato illustrato nella pubblicazione curata collettivamente da noi nel 1961.

Farò allora un breve sondaggio su due altri settori, uno sacro e uno profano, che possono riuscire esemplari per tutto l'insieme: l'ascetica e la storia.

I classici dell'ascetica formano un contesto soddisfacente: Bernardo, Agostino ecc. Presenti sono in numero anche più del prevedibile le scrittrici: Angela da Foligno, Caterina da Siena, Caterina da Genova, S. Brigida di Svezia. Sono pure rappresentati anche autori del sei-settecento in edizioni contemporanee: Bartolomeo da Salutio, Francesco di Sales, Hugo Hermann, Ludovico Antonio Muratori. Ma mancano in gran parte proprio gli autori ascetico-mistici che più ci attenderemmo, i cappuccini, con delle belle eccezioni tuttavia, come, oltre quella non sorprendente del P. Gaetano Maria da Bergamo, quella di Ivo da Parigi.

In campo storico grande è la presenza di storia locale. Sono spesso fascicoletti modestissimi nella levatura; o sono guide antiche, queste tutt'altro che banali nell'informazione; o sono opuscoli polemici su questa o quell'altra questione di storia locale (notevole ad esempio il numero di opuscoli sulle cinque giornate di Milano). Al polo opposto stanno, oltre un profluvio di storie universali settecentesche ed ottocentesche, alcuni piloni della storia erudita del sei-settecento: Baronio, Tatti per Milano e per Como, Botero, Muratori con le Antichità estensi e gli Annali, ma anche le ricerche su Comacchio e, sorprendentemente, il Giannone con la Storia civile di Napoli e il Cuoco con la Rivoluzione di Napoli. Presenti pure opere di curiosità esotica, come gli Avvisi sul Giappone del 1585, la Storia della Cina del 1586, e la descrizione della Russia del Possevino del 1596. Dalle due rapide puntate si può avere un panorama che nelle grandi linee è veritiero in quanto risponde all'idea che mi sono fatto curiosando un po' in tutti i settori della biblioteca, anche quelli che sono estranei alle mie preoccupazioni. Naturalmente il valore di un deposito librario non è dato solo dal libro esimio. Vale altrettanto la presenza, purché folta ed omogenea, di quei libretti da nulla che costituivano il pane e il companatico spirituale dell'esistenza quotidiana d'una volta: la religione praticata, i mestieri, gli svaghi di chi sapeva un po' leggere, le guide per chi voleva scrivere. In alcuni di questi settori la nostra biblioteca fornisce materiale ragguardevole: catechismi, trattati di creanza cristiana, formulari di lettere, almanacchi, trattatelli di arti e mestieri. Quanto alla distribuzione cronologica, l'esploratore avveduto ed informato potrà imbattersi in belle sorprese cinquecentesche e secentesche, non discompagnate però da delusioni a causa di lacune inspiegabili. Potrà poi percorrere una linea ascendente per tutto il settecento, toccando ottime quote nella seconda metà: una linea illuminata, aperta al progresso compiuto allora dall'

erudizione ecclesiastica. Troverà poi, ahimé, un calo nell'ottocento: se la prima metà del secolo è ancora ben rappresentata, pur con squilibri e faziosità, nella seconda metà si cade nella mediocrità. Si rileverà alquanto il novecento, ma il tono sarà grigio, senza vivacità. Se queste valutazioni sono fatte con metri molto realistici e sono riportate a dei parametri di giudizio di tipo assoluto (cioè si riferiscono a quanto può rappresentare questa biblioteca di fronte a un supposto modello ideale, a ciò che avrebbe potuto essere una biblioteca monastica vecchia di tre secoli), tuttavia sarà lecito anche relativizzare e vedere cosa rappresenta nel contesto nostro. Ed allora le sue azioni crescono di molto. Sul piano storico: è l'unica biblioteca monastica sopravvissuta nel Ticino (con Bigorio che è molto più esile e Faido che lo è ancora di più).

Quindi è l'unico documento storico intatto su cui può essere studiata una forma di civiltà che ha pur costituito per secoli un perno della formazione ideologica e culturale del nostro paese. E questo non è poco. Sul piano dei valori attuali, è la seconda biblioteca, per numero di libri, del cantone; e anche questo è un elemento non trascurabile, pure se la cifra in assoluto è modesta.

Chi ha, se talvolta dilapida, erra; ma almeno è un bel dilapidare. Al contrario chi ha poco, non può farlo senza averne col danno le beffe. Noi ticinesi siamo fra costoro.

Per un coordinamento interbibliotecario. Le biblioteche di interesse pubblico del Canton Ticino: schede d'identità

Nel momento in cui ci si accingeva in Ticino ad aprire al pubblico una nuova biblioteca, la seconda per patrimonio librario (dopo la Cantonale di Lugano) e la più antica fra quelle consultabili, era logico che nascesse il discorso dell'individuazione del ruolo della "Biblioteca Salita dei Frati" nel contesto del Cantone e conseguentemente il bisogno di un coordinamento con le altre biblioteche.

Ci si trovò subito di fronte alla particolare situazione ticinese: la mancanza di una forma regolare di collaborazione tra istituti bibliotecari pubblici e privati, non solo, degli stessi istituti pubblici tra di loro; la mancanza di una politica culturale che concerna le biblioteche e in genere i beni culturali; l'assenza di una legislazione in merito.

Occorreva perciò dare avvio al discorso, e l'Associazione promosse un incontro tra i responsabili delle biblioteche di interesse pubblico del Cantone, che si tenne a Lugano il 25 novembre 1978. Prima esigenza emersa fu quella della informazione reciproca: era la prima volta che le biblioteche si incontravano attorno allo stesso tavolo; quindi l'esigenza del coordinamento, per cui si ritenne indispensabile ritrovarsi di nuovo.

Nel frattempo all'Associazione "Biblioteca Salita dei Frati" fu demandato il compito di elaborare dei questionari che fornissero la "carta d'identità" delle singole biblioteche ticinesi.

Il secondo incontro si tenne il 2 febbraio 1980 e si articolò attorno ad alcune proposte: lo scambio di bollettini che segnalino con frequenza regolare i nuovi acquisti, l'allestimento d'un catalogo dei periodici in corso posseduti da ogni biblioteca, la pubblicazione delle "schede di identità" delle biblioteche di interesse pubblico - che nel frattempo l'Associazione era andata raccogliendo -, lo studio per l'istituzione di un catalogo unico centrale. Per realizzare questi intenti - e per saggiare volontà e possibilità di collaborazione - si propose la costituzione di un "organismo tecnico di coordinamento" e si stabilì che suo compito iniziale fosse quello di incontrarsi coll'autorità

politica per discutere i problemi di una politica bibliotecaria e le prime concrete forme di attuazione. E' stato chiesto da tempo un incontro al direttore del Dipartimento della pubblica educazione: a tutt'oggi esso ancora non si è potuto svolgere.

L'Associazione, da parte sua, si trova ad avere svolto il non lieve compito di approntamento delle schede - e ringrazia gli istituti che hanno collaborato - e poiché si tratta di materiale facilmente invecchiabile e che è utile rendere noto senza altri ritardi, le pubblica qui: come attestazione della volontà di dare corpo a una concreta forma di coordinamento, nella speranza che servano a rilanciare le tenui fila della collaborazione, in particolare l'intervento dello Stato.

Sono anni questi in cui nel Ticino da più parti si sono avviate iniziative volte alla costituzione di nuove biblioteche: si pensi a progetti come i centri regionali di Locarno e di Bellinzona e quelli comunali di Lugano e Mendrisio, o alla creazione in corso di una biblioteca comunale a Chiasso; si pensi ancora alle circostanze che lo Stato sta elaborando i criteri per la utilizzazione del sussidio federale in favore della cultura italiana nel Ticino e che sembrano maturi i tempi per l'elaborazione di una politica di intervento culturale da parte dello Stato.

Due parole ora su queste "schede": riguardano 26 biblioteche. Il criterio di scelta è stato quello dell'apertura al pubblico o comunque dell'interesse pubblico. Figurano elencati gli istituti che abbiamo interpellato e che ci hanno risposto (ci spiace in particolare di non poter fornire la "scheda" dell'Archivio cantonale di Bellinzona). Non figura la scheda per la biblioteca del Tribunale d'appello di Lugano, chiusa al pubblico da tempo per mancanza di personale, né quella della Radiotelevisione della Svizzera italiana, che è in fase di ristrutturazione.

Per le biblioteche di interesse pubblico che non figurassero in questo elenco, l'Associazione si ripromette di raccogliere i dati e di pubblicarli su un prossimo numero di FOGLI.

Quanto alle modalità con cui le schede sono state compilate: ogni biblioteca ha fornito all'Associazione i dati richiesti riempiendo il questionario che qui si pubblica in appendice; i dati sono poi stati trascritti in forma sintetica e secondo criteri omogenei.

Per ogni biblioteca la "scheda d'identità" è divisa in tre sezioni:

- a) servizio al pubblico e caratteristiche generali;
- b) personale impiegato e gestione;
- c) rapporti con altri istituti e con utenti esterni.

I dati eventualmente mancanti non ci sono stati comunicati. Le schede sono disposte in ordine alfabetico di comune e, per ogni comune, di istituto.

A S C O N A

BIBLIOTECA POPOLARE. Piazza G. Motta 37 - 6612 Ascona.

a) servizio al pubblico e caratteristiche generali:
da lunedì a venerdì ore 16-18.30, mercoledì 16-20.30. Biblioteca pubblica a carattere generale: narrativa italiana, tedesca e francese, biografie, storia, filosofia, arte. Utenti: persone di lingua straniera residenti nel Locarnese, turisti, studenti. Fondata nel 1926 - circa 13-15 mila volumi. Cataloghi su schede internazionali per autori e materie, anche per titoli per le opere di storia e biografia. Consultazione a scaffale aperto per i libri italiani e settore ragazzi. Prestito gratuito per i ragazzi, da Fr.-.50 a Fr.2.- per libro per gli adulti. 8130 prestiti nel 1978.

Fu fondata dalla signora Giese (americana) nel 1926 per gli abitanti di Ascona. In questi ultimi anni, in seguito alla mutata situazione di Ascona, sono nate altre esigenze, come conseguenza del turismo.

b) personale e gestione:
una bibliotecaria a mezzo tempo più due aiuti, tre persone adibite alla sala di lettura a mezzo tempo. Credito per acquisto libri: Fr. 2'000 annui. Acquisti decisi da un Comitato.

c) rapporti con altri istituti e con utenti esterni:
non effettua scambi di schede. Fornisce informazioni telefoniche.

CENTRO BALINT DOCUMENTAZIONE c/o prof. B. Luban-Plozza
Piazza Fontana Pedrazzini - 6600 Locarno.

Centro di documentazione a disposizione di studenti e laureandi cui può mettere a disposizione libri, estratti e programmi concernenti il lavoro Balint e la formazione psicologica del medico. Le richieste vanno espresse per iscritto; le corrispondenti schede saranno fornite gratis in fotocopia dietro rimborso delle spese postali.

Il Centro ha sede ad Ascona, ma le richieste vanno inviate al prof. Luban-Plozza. Fondato nel 1980, il Centro ha anche in deposito il fondo librario dell'Associazione svizzera dei medici scrittori.

B E L L I N Z O N A

BIBLIOTECA DELL'UFFICIO RICERCHE ECONOMICHE
via Pellandini 4 - tel. 092/25.95.31

a) servizio al pubblico e caratteristiche generali:
da lunedì a venerdì ore 14-17. Strumento di lavoro per lo studio di problemi economici con particolare riferimento al Ticino. Messa a disposizione di documentazione economica di base a ricercatori, studenti e pubblico a livello cantonale. Utenti: economisti dell'URE, ricercatori, docenti, studenti.

Fondata nel 1961, possiede circa 6860 volumi nel fondo vecchio più 3765 volumi e 855 opuscoli nel fondo nuovo. Riceve circa 300 periodici compresi rendiconti, annuari statistici e relazioni d'esercizio.

Cataloghi su schede internaz. (146x104 mm. per il fondo vecchio) per autori, materie (solo fondo vecchio) e alfabetico delle materie. Dispone di fotocopiatura. Consultazione a scaffale aperto nella sala di consultazione. Prestito a domicilio: 1 mese con possibilità di prolungamento. 659 prestiti nel 1980. Fondi particolari: fondo dell'Ufficio cantonale di statistica assorbito nel 1961 e Fondo Turri donato dalla famiglia.

Le origini della biblioteca risalgono probabilmente alla fondazione dell'Ufficio cantonale di statistica nel 1929. Il catalogo del fondo fu pubblicato nel 1950. Nel 1962 la biblioteca dell'Ufficio cantonale di statistica venne fusa con la raccolta formante l'archivio economico dell'URE, istituito nel 1961. A partire dal 1962 la biblioteca viene alimentata con le opere trasmesse dall'UCS e con quelle acquistate dall'URE.

b) personale e gestione:

un bibliotecario ed un aiuto-bibliotecario entrambi a mezzo tempo, Credito Fr. 19'000 annui, ritenuti insufficienti: se ne auspicano 30'000. Gli acquisti di libri vengono decisi dagli economisti dell'URE anche in base a suggerimenti esterni.

c) rapporti con altri istituti e con utenti esterni:

Invia le proprie schede alla Biblioteca cantonale di Lugano ed alla Biblioteca della Scuola cantonale di commercio, nonché alla Biblioteca nazionale a Berna. Riceve le schede dalla Biblioteca della Scuola cantonale di commercio.

Pubblica le liste dei recenti acquisti, fornisce informazioni oralmente e pubblica un rendiconto annuale della propria attività nel Rendiconto annuale del Consiglio di Stato.

BIBLIOTECA PER TUTTI E BIBLIOCENTRO DELLA SVIZZERA ITALIANA
Viale Portone 2 - 6501 Bellinzona. Tel. (092) 25.26.27.

a) servizio al pubblico e caratteristiche generali:

martedì e giovedì ore 10-12 / 15-17. Biblioteca di pubblica lettura a carattere generale, fondata nel 1926. Circa 50'000 volumi. Cataloghi su schede internaz. per autori, titoli e materie. Consultazione a scaffale aperto. Prestito senza limiti né restrizioni. 62'000 prestiti nell'ultimo anno.

b) personale e gestione:

personale non specificato. Credito annuo Fr. 50'000. Procedure d'acquisto non specificate.

c) rapporti con altri istituti e con utenti esterni:

effettua il prestito interbibliotecario e fornisce informazioni bibliografiche agli utenti esterni.

BIBLIOTECA COMUNALE

Via Gen. Guisan - 6500 Bellinzona.

a) servizio al pubblico e caratteristiche generali:

da lunedì a venerdì ore 15-19. Biblioteca popolare e scolastica a carattere generale: opere di letteratura, arte, storia, scienze naturali, politica, economia ecc. Utenti: allievi e adulti della classe media. Fondata nel 1921. Circa 18'000 volumi e 16 periodici correnti. Consultazione a scaffale chiuso. Cataloghi per autore e per materia su schede internazionali. Non dispone di fotocopiatrice. Prestito: a tutte le persona di Bellinzona e contado, max. 3 opere alla volta per un mese. 5523 prestiti nel 1978. Fondi particolari: Steiner (già funzionario a Berna), Can. Ghiringhelli (testi religiosi), dott. Sacchi (in corso di esame). Il nucleo originale della biblioteca comprende i 1900 volumi della "Unione operaia educativa" sceltasi nel 1920.

b) personale e gestione:

una persona a mezzo tempo. Credito Fr. 60'000 annui per acquisto libri e materiale vario, ritenuti sufficienti. Acquisti proposti dall'impiegata e vagliati da una commissione comunale.

c) rapporti con altri istituti e con utenti esterni:

non effettua prestito interbibliotecario, ma invia il lettore direttamente alla Biblioteca cantonale di Lugano. Fornisce informazioni su richiesta.

CENTRO DIDATTICO CANTONALE

Via Nizzola II - 6901 Bellinzona, Tel. (092) 24.34.66/77/78

a) servizio al pubblico e caratteristiche generali:

dal lunedì al venerdì ore 8-12 / 13.30-18.15, martedì 8-12 / 13.30-19.15. Raccolta, messa a disposizione, diffusione di mezzi di insegnamento per i docenti della scuola dell'obbligo. Opere di pedagogia, didattica, filosofia, psicologia, linguistica, manuali scolastici, mezzi audiovisivi.

Utenti: esperti del DPE, allievi maestri, genitori.

Fondata nel 1973. Circa 11'000 volumi e 123 periodici correnti. 16'140 dias, 120 film super 8, 95 film, 63 diaposonor, 270 cassette incise.

Consultazione a scaffale aperto. Cataloghi per autore, titolo, materia su schede internaz. Cataloghi speciali: biblioteca pedagogica, didattica, del soft, delle riviste.

Dispone di fotocopiatrice, proiettori film 16, 8, super 8, giradischi, Tecnicolor, proiettori dia, VCR.TV, radioneg., copiatrici cassette.

Prestito senza restrizione, esclusi gli allievi, max. 3/5 opere per 3 settimane, 3/5 serie dias per 5 giorni. 5400 prestiti nell'ultimo anno.

Fondata nel 1973 (sedi di Bellinzona e Massagno) con una Risoluzione del Consiglio di Stato, ampliato nel 1979 con l'apertura delle sedi regionali di Locarno e Chiasso, sarà completato con l'apertura della sede di Biasca. Bibliografia: Scuola ticinese, a.III (serie III), n.24, marzo 1974.

b) personale e gestione:

un direttore, un vicedirettore, due documentaristi a mezzo tempo. Credito di 25'000 Fr. annui per gli acquisti, ritenuti insufficienti: auspicati Fr. 35/40'000. Gli acquisti vengono decisi da una commissione interna che tiene conto dei desiderata degli esperti e degli utenti.

c) rapporti con altri istituti e con utenti esterni:

partecipa al prestito interbibliotecario. Fornisce le proprie schede alle sedi regionali dei CDC, riceve le schede di questi ultimi nonché le schede di spoglio delle riviste pedagogiche di lingua francese dell'IRDP di Neuchâtel.

Fornisce a richiesta informazioni bibliografiche a carattere didattico-pedagogico, pubblica liste delle nuove acquisizioni, bibliografie speciali, segnalazioni bibliografiche sul bollettino mensile del CDC. Rendiconto annuale pubblicato con il rendiconto annuale del DPE.

SCUOLA CANTONALE SUPERIORE DI COMMERCIO

Via Mirasole - 6500 Bellinzona, Tel. (092) 25.34.12

a) servizio al pubblico e caratteristiche generali:

dal lunedì al venerdì ore 13-17.30. Biblioteca scolastica e pubblica. Opere di scienze umane, diritto, economia politica, storia, geografia e sociologia.

Fondata nel 1895. Circa 30-35 mila volumi, circa 140 periodici. Catalogo per autori, materie, titoli dal 1980, su schede internazionali. Dispone di fotocopiatrice.

Consultazione a scaffale aperto. Prestito: max. 5 opere per un mese. 2530 prestiti nell'ultimo anno. Utenti: studenti, docenti, universitari.

Fu istituita nel 1895 con libri provenienti dal Ginnasio e dalla Scuola di disegno di Bellinzona, dagli Uffici governativi, da privati. In seguito venne arricchita con dotazioni federali e nuovi acquisti. La biblioteca era destinata alla Scuola di commercio, alla Scuola di disegno, agli Uffici governativi ed a tutti gli studiosi, perciò c'era una grande varietà di libri. Dal 1972 in avanti questo fondo divenne il "Fondo vecchio" della biblioteca della Scuola di commercio, e si iniziò con il "Fondo nuovo" che ebbe un indirizzo più preciso: diritto, economia, storia, sociologia e geografia.

b) personale e gestione:

due persone a mezzo tempo. Credito annuo Fr. 20'000 per acquisto libri. Auspicato un aumento di credito e di personale.

c) rapporti con altri istituti e con utenti esterni:

Partecipa al prestito interbibliotecario. Fornisce le proprie schede alla Biblioteca nazionale di Berna, all'URE, al CDC di Bellinzona. Riceve le schede dell'Ufficio Ricerche Economiche. Fornisce informazioni bibliografiche per iscritto.

UFFICIO CANTONALE DEI MUSEI

Piazza Teatro - 6500 Bellinzona. Tel. (092) 24.34.45

a) servizio al pubblico e caratteristiche generali:

da lunedì a venerdì ore 14-17. Strumento di lavoro per il personale dell'ufficio ed i responsabili dei musei regionali. Opere sulle arti e tradizioni popolari, museografia. Utenti: responsabili dei musei regionali del Cantone, studenti, ricercatori. Fondata nel 1979. 2'000 volumi e 35 periodici. Catalogo per autori su schede internazionali, allo studio il catalogo per materia. Dispone di fotocopiatrice.

Consultazione a scaffale aperto, prestito senza restrizioni con un max. di 3 opere per 4 settimane.

b) personale e gestione:

un bibliotecario a tempo pieno. Credito per acquisti Fr. 20'000 annui, auspicati 30'000. Gli acquisti vengono decisi dal responsabile su proposta degli utenti e del personale dell'ufficio.

c) rapporti con altri istituti e con utenti esterni:

Partecipa al prestito interbibliotecario ed invia le proprie schede alla Biblioteca nazionale di Berna. Pubblica liste dei nuovi acquisti ed un rendiconto annuale a partire dal 1980 nel Rendiconto del Consiglio di Stato. Fornisce informazioni bibliografiche a voce.

C A N O B B I O

BIBLIOTECA DI LIBERO ACCESSO DELLA SCUOLA TECNICA SUPERIORE

6952 Canobbio. Tel. (091) 51.36.09

a) servizio al pubblico e caratteristiche generali:

da lunedì a venerdì ore 8-17.30. Biblioteca scolastica a indirizzo specialistico con opere di documentazione di cultura specifica, generale e di immaginazione. Matematica, fisica, ingegneria civile, edilizia, architettura, arte, urbanistica, letteratura, storia. Utenti: allievi e docenti della scuola, ex allievi e professionisti del Cantone.

Fondata nel 1972. 11'110 volumi, 96 periodici, carte topografiche e video-cassette. Cataloghi per autore, titolo, sistematico ed analitico per materie. Catalogo della documentazione tecnica.

Catalogo su microfiches del Politecnico federale di Zurigo.

Fotocopiatrice, lettore di microfiches.

Consultazione a scaffale aperto. Prestito: ore 8-11 / 12-14 / 14.30-18 max. 3 opere per un mese con esclusione delle enciclopedie, norme e docum. tecnica, opere generali, libri rari.

Circa 750 prestiti nell'ultimo anno.

Fondi particolari: Scuola dei capimastri, Legato Chiattono.

Sorta nel 1972, la biblioteca consisteva inizialmente del fondo della Biblioteca della Scuola dei Capimastri. Nel 1973 è stata formata la Commissione della biblioteca, nominata dal Collegio dei docenti, responsabile degli acquisti e con funzione di supervisione. All'interno sono stati introdotti successivamente, oltre al settore dei libri, a quello delle riviste e a quello delle opere generali, il settore dei giornali, quello della documentazione tecnica, il settore "informazioni bibliografiche", "carte

topografiche", "audiovisivi".

b) personale e gestione:

Un'assistente di biblioteca a tempo pieno. Credito per acquisti Fr. 15'000 annui. Auspicati 25-30'000. Gli acquisti vengono decisi dalla Commissione della biblioteca su proposta dei docenti e della bibliotecaria.

c) rapporti con altri istituti e con utenti esterni:

Partecipa al prestito interbibliotecario. Riceve le schede da ETH. Pubblica annualmente liste degli acquisti, bollettini segnalatici, rendiconti.

F A I D O

BIBLIOTECA DEL CONVENTO DEI CAPPUCINI

Via Cantonale - 6760 Faido. Tel. (094) 38,12.82

a) servizio al pubblico e caratteristiche generali:

non ha orari di apertura al pubblico e vi si può accedere solo su diretta richiesta degli interessati. Biblioteca al servizio dei religiosi della comunità, specializzata in discipline teologiche: teologia dogmatica e morale, Sacra Scrittura, diritto, omiletica, franciscana, letteratura italiana. Fondata nel XVII sec. Circa 8-10 mila volumi, circa 15 periodici, 20 incunaboli. Cataloghi per autore, dal 1951 anche per materia, su schede cm. 21x10. Consultazione a scaffale chiuso, nessun prestito a domicilio.

b) gestione e personale:

Un bibliotecario-religioso a tempo parziale. Credito per acquisti 3-4 mila Fr. annui. Gli acquisti vengono decisi dalla comunità dei religiosi.

c) rapporti con altri istituti ed utenti esterni:

solo eccezionalmente concede il prestito interbibliotecario.

L O C A R N O

BIBLIOTHEQUE DE L'ALLIANCE FRANCAISE

Casa Rusca - 6600 Locarno.

a) servizio al pubblico e caratteristiche generali:

martedì ore 15-17, venerdì ore 16-18. Ha il compito di allargare e diffondere la cultura francese: saggi, biografie, poesia, teatro, novelle, corrispondenze, diari, gialli, romanzi classici e moderni, storia, dizionari, grammatica francese, sociologia, filosofia, religioni, altri generi. Tutti i testi sono in lingua francese. Utenti: membri dell'Alliance Française, francofoni, ticinesi interessati alla lingua francese, alcuni studenti. Fondata nel 1969. 2'500 volumi, tre periodici (Lire, Cinema, Histoire). Cataloghi per autori e materia su schede cm. 15x11. Non dispone di fotocopiatrice.

Consultazione a scaffale aperto senza restrizioni. Prestito senza limite di opere per tre settimane. I non membri dell'Alliance devono depositare una cauzione. Circa 800 prestiti nell'ultimo anno.

b) personale e gestione:

4 bibliotecarie volontarie. Credito annuo per acquisti Fr. 2'000, giudicati sufficienti. Il Comune di Locarno fornisce i locali. Gli acquisti di libri vengono decisi dalle bibliotecarie.

c) rapporti con altri istituti e con utenti esterni:

nessuno.

CENTRO DIDATTICO CANTONALE

Via Cappuccini 2 - 6600 Locarno. Tel. (093) 31.65.09

a) servizio al pubblico e caratteristiche generali:
da lunedì a venerdì ore 7.30-12 / 13.30-18. Carattere e funzioni
come per il Centro didattico cantonale di Bellinzona.

Utenti: consultazione e prestito sono riservati a docenti della
scuola materna ed elementare e agli allievi della scuola magi-
strale.

Fondato nel settembre 1979. Circa 5'000 volumi, 35 riviste peda-
gogiche e didattiche, 6'000 dias, 125 film, 80 nastri, 100 gio-
chi didattici. Cataloghi: in corso di allestimento per autori,
dias, film, giochi didattici. Dispone di fotocopiatrice,
proiettore, registratore.

Consultazione a scaffale aperto, prestito riservato agli utenti
ammessi alla lettura per un massimo di 4 settimane.

b) personale e gestione:

un direttore a tempo pieno ed un bibliotecario a mezzo tempo.
Credito annuo non specificato. Gli acquisti vengono decisi dal
direttore.

c) rapporti con altri istituti e con utenti esterni:

non partecipa al prestito interbibliotecario e non effettua
scambi di schede con altre biblioteche. Pubblica mensilmente
le nuove acquisizioni sul bollettino del CDC ed il rendiconto
dell'attività sul Rendiconto annuale del Consiglio di Stato.
Fornisce a voce informazioni al pubblico.

ISTITUTO CANTONALE DI PATOLOGIA

Via in Selva 24 - 6604 Locarno. Tel. (093) 31.36.60

a) servizio al pubblico e caratteristiche generali:
orario d'ufficio. Biblioteca specializzata di informazione medi-
ca, particolarmente anatomo-patologica. Utenti: soprattutto
medici e biologi.

Fondata nel 1965, circa 1'000 volumi, 27 periodici, diapositive
di anatomo-patologia e citopatologia. Catalogo per soli titoli
su schede non specificate. Dispone di fotocopiatrice e lettore
per microcopie.

Consultazione libera a scaffale aperto, anche se la biblioteca
è quasi esclusivamente utilizzata dal personale dell'istituto.
Prestito escluso.

b) personale e gestione:

non ha personale proprio ma fruisce dell'apporto della segreteria
dell'istituto. Credito annuo per acquisti Fr. 10-15'000 giudi-
cati sufficienti. Gli acquisti vengono decisi dalla direzione
dell'istituto.

c) rapporti con altri istituti e con utenti esterni: prestito in-
terbibliotecario. Non scambia schede e non fornisce informazioni.

OSSERVATORIO TICINESE DELL'ISTITUTO SVIZZERO DI METEOROLOGIA

Via ai Monti - 6605 Locarno monti. Tel. (093) 31.27.73

a) servizio al pubblico e caratteristiche generali:
da lunedì a venerdì ore 8-12 / 14-17. Raccoglie informazioni e
dati su meteorologia, climatologia e fisica: opere di meteoro-
logia, climatologia, fisica delle nubi, elettronica.

Utenti: collaboratori dell'istituto e terzi interessati alla
materia.

Fondato nel 1935. Circa 500 volumi e 40 periodici, carte e bol-
lettini meteorologici dal 1950 in poi, circa 200 dias su strumen-
ti meteo, osservazioni giornaliere di stazioni meteo ticinesi e
nazionali a partire dalla fine dell'800. Cataloghi su schede in-
ternazionali per autore, previsto per materie. Catalogo per pa-
role chiave di meteorologia in 4 lingue. Elenco delle pubblica-
zioni dell'Osservatorio.

Dispone di fotocopiatrice, lettori per microforme, proiettori
dias, films 16 mm., registratori a nastro.

Consultazione a scaffale aperto, prestito limitato ad istituti,
scuole, uffici.

Per la ricerca bibliografica l'istituto possiede un collegamento
con le banche di dati americane Lockheed e System Development
Corporation dal 1980.

b) personale e gestione:

1 segretaria e due accademici dell'istituto a tempo parziale. Credito annuo per acquisti Fr. 2-3'000, giudicato sufficiente. Gli acquisti vengono proposti dai collaboratori dell'istituto alla Commissione per la biblioteca dell'Istituto svizzero di meteorologia..

c) rapporti con altri istituti e con utenti esterni:

non partecipa al prestito interbibliotecario né a cataloghi collettivi. Fornisce informazioni bibliografiche a richiesta.

SCUOLA MAGISTRALE

Piazza S. Francesco 19 - 6600 Locarno. Tel. (093) 31.51.95 int.16

a) servizio al pubblico e caratteristiche generali:

da lunedì a venerdì ore 8-18. Biblioteca dell'istituto destinata a rispondere soprattutto alle necessità di docenti e allievi della Scuola magistrale. Opere di scienze dell'educazione, storia generale, svizzera e ticinese, letteratura italiana.

Utenti: docenti e studenti magistrali e delle scuole medie superiori della regione, privati.

Fondata nel 1890 circa. 40'000 volumi, 56 periodici, Cataloghi su schede internazionali per autori, materie, per il settore "ticinensia" e storia svizzera. Dispone di fotocopiatrice, lettori per microforme, apparecchi per la produzione di lucidi, attrezzatura fotografica.

Consultazione a scaffale aperto. Prestito: 2 volumi per un mese con esclusione dei "ticinensia" e delle opere enciclopediche. 2'404 prestiti nell'ultimo anno.

Fondi speciali: donazione Augusto Ugo Taraboni di circa 10 mila volumi.

b) gestione e personale:

una persona a tempo pieno ed una a mezzo tempo. Credito annuo per acquisti Fr. 15'000, stimati necessari Fr. 25'000. Acquisti: una commissione per la biblioteca esamina i suggerimenti dei docenti e propone gli acquisti alla direzione della scuola. La direzione decide stabilendo ogni anno un criterio di priorità e di ripartizione fra le varie discipline.

c) rapporti con altri istituti e con utenti esterni:

effettua il prestito interbibliotecario e fornisce informazioni all'esterno. Pubblica liste dei recenti acquisti e bibliografie speciali. Invia annualmente alla direzione dell'istituto un rapporto sull'attività svolta.

LUGANO

BIBLIOTECA CANTONALE E LIBRERIA PATRIA

Via Carlo Cattaneo 6 - 6900 Lugano. Tel. (091) 23.25.61

a) servizio al pubblico e caratteristiche generali:

da lunedì a venerdì ore 9-12 / 14-19, sabato 9-12 / 14-17.

Biblioteca cantonale: biblioteca di studio e di cultura.

Libreria patria: documenta le edizioni ticinesi o di autori ticinesi pubblicate altrove.

Opere di bibliografia, biblioteconomia, enciclopedie, opere di consultazione, filosofia, religione, teologia, scienze sociali, filologia, linguistica, scienze naturali, scienze applicate, arti, etnografia, letteratura, storia, opere di cultura soprattutto in lingua italiana.

Utenti: studenti, insegnanti, pensionati, studiosi.

Fondata nel 1852. Circa 200-250 mila volumi, 512 periodici alla Cantonale e 155 alla Libreria patria, 340 carte geografiche e piante, 250 carte geologiche, 198 incunaboli, 5 manoscritti, partiture musicali, 450 pezzi di grafica, dischi dell'Archivio fonografico di Zurigo sui dialetti della Svizzera italiana. Consultazione a scaffale chiuso, scaffale aperto in sala di consultazione.

Cataloghi separati per la Cantonale e la Libreria patria, su schede internazionali dopo il 1945 per la Cantonale, dopo il 1960 per la Libreria patria, per autori, per materie e per luoghi (solo per la Libreria patria). Inoltre cataloghi speciali per le carte geografiche, per la grafica, per il folclore ticinese. Notiziaro della stampa ticinese 1797-1950, bibliografia ticinese 1900-1970 (lettere A-B).

Cataloghi a stampa: generale 1912, supplemento 1912-24, catalogo degli incunaboli. Libreria patria: catalogo 1882 e suppl., bibliografia ticinese 1957-60.

Dispone di fotocopiatrice e lettore per microforme.

Prestito: lunedì, martedì, mercoledì ore 16-19, giovedì e venerdì ore 14-17, sabato ore 9-12 / 14-17. Ammessi i superiori a 14 anni. 41'764 prestiti nell'ultimo anno.

Fondi particolari: Biblioteca Romeo Manzoni, Biblioteca giuridica Cesare Magni, lascito Mario Juggli, lascito Martignoni, biblioteca Wieruszowski (opere di letteratura medievale e umanistica), dono Colombi (incunaboli), archivio Prezzolini (oltre 50 mila pezzi).

Fondi in deposito: Biblioteca della Società letteraria di Lugano, Biblioteca sportiva del Panathlon Club, Riviste della Società ticinese di scienze naturali.

b) personale e gestione:

un direttore, 4 bibliotecari a tempo pieno più uno a mezzo tempo, una segretaria di cancelleria a mezzo tempo, un rilegatore, un magazziniere, un custode, 3 tirocinanti a mezzo tempo. Totale 13. Credito annuo per acquisti: Fr. 120'000 per acquisto libri più 10'000 per mostre, giudicato insufficiente ed auspicati 200-250'000. Gli acquisti vengono decisi dal direttore, col consiglio di specialisti, su proposta anche dei lettori.

c) rapporti con altri istituti e con utenti esterni:

partecipa al prestito interbibliotecario ed invia alla Biblioteca nazionale di Berna le schede delle opere straniere. Fornisce informazioni bibliografiche all'esterno. Nel Rendiconto annuale del Consiglio di Stato compare anche una relazione sull'attività della biblioteca.

BIBLIOTECA DEL CIRCOLO DI LINGUA FRANCESE DI LUGANO presso la Biblioteca cantonale

a) servizio al pubblico e caratteristiche generali:

orari come per la Biblioteca cantonale. Favorisce la diffusione della lingua e letteratura francesi: opere di narrativa, saggi, storia. Utenti: membri del Cercle de langue française. 2'500 volumi, nessun periodico. Catalogo per autore su schede internazionali, per materia in classificatore.

Il fondo librario è depositato nei magazzini della Biblioteca cantonale, tramite la quale avvengono la consultazione ed il prestito. I membri del Cercle sono esentati dal pagamento della cauzione per il prestito. 250-300 prestiti nell'ultimo anno.

b) personale e gestione:

due bibliotecarie volontarie a tempo parziale. Credito annuo per acquisti circa Fr. 500. Acquisti proposti dagli utenti e decisi dalle bibliotecarie col Comitato del Cercle.

c) rapporti con altri istituti ed utenti esterni:

Pubblica liste di opere di recente acquisizione e schede su bollettini segnalatici, nonché una circolare trimestrale per i membri del Cercle (attività del Cercle e della biblioteca).

BIBLIOTECA DEL SEMINARIO

c/o Scuola magistrale, via del Seminario - 6903 Lugano.
Tel. (091) 56.54.91

a) servizio al pubblico e caratteristiche generali:
orario non specificato. Biblioteca per gli studenti del Seminario diocesano e per i sacerdoti. Opere di teologia, filosofia, storia, lettere. Utenti soprattutto i sacerdoti della diocesi. Fondata nel 1908. Circa 40'000 volumi, 20 periodici, diversi incunaboli. Cataloghi su schede internazionali per autore, decimale e topografico.

Consultazione a scaffale chiuso, aperto in sala di lettura. E' ammesso il prestito a domicilio.

Fondi particolari: Can. Emilio Campana, vescovo Angelo Zelmini. Nata con il Seminario, la biblioteca è attualmente chiusa e riprenderà il funzionamento nell'estate del 1982.

b) personale e gestione:

un bibliotecario a tempo parziale. Credito annuo per acquisti Fr. 3'000. Acquisti decisi dalla Curia vescovile di Lugano.

BIBLIOTECA SALITA DEI FRATI

Salita dei Frati 4 - 6900 Lugano. Tel. (091) 23.91.88

a) servizio al pubblico e caratteristiche generali:
lunedì ore 20-22, mercoledì ore 15-19, sabato ore 9-12. Biblioteca specializzata in scienze religiose, scienze umane, storia locale. Utenti: docenti, studenti, studiosi, religiosi. Fondata nel XVII sec. (con il Convento dei Cappuccini di Lugano), dal 1976 gestita dall'Associazione Biblioteca Salita dei Frati. Circa 90'000 volumi (metà dei quali in corso di catalogazione), 130 periodici correnti. Cataloghi su schede internazionali per autore, analitico per soggetti, per le edizioni ticinesi e per il fondo del Convento di Mesocco. Cataloghi topografico e decimale a partire dal 1980. Dispone di fotocopiatrice e lettore per microfiches (catalogo della Biblioteca cantonale e universitaria di Losanna).

Fondi particolari: Stevenoni, Trezzini, Siro Croce, Primavesi (quest'ultimo con circa 5'000 dischi di musica sinfonica e operistica), Peri-Morosini ed altri minori. Inoltre ricca raccolta di edizioni ticinesi con catalogo a stampa, incunaboli, manoscritti, cinquecentine. Tutto questo materiale è in corso di riordino e catalogazione.

Consultazione a scaffale aperto per i fondi moderni, a scaffale chiuso per i fondi antichi. Prestito: 8 volumi per un mese, escluse le opere anteriori al 1900. I non soci dell'Associazione devono versare una cauzione di Fr. 20 una tantum. Circa la storia e le caratteristiche dettagliate della biblioteca rimandiamo all'articolo di P. Giovanni Pozzi in questo stesso numero dei "Fogli".

b) personale e gestione:

un bibliotecario e un aiuto-bibliotecario entrambi a mezzo tempo. Credito per acquisti assai variabile (circa 12'000 Fr. nell'80), giudicato insufficiente. Gli acquisti vengono decisi da tre commissioni (per le scienze umane, per le scienze religiose, per il fondo antico), mentre la politica generale della biblioteca e dell'Associazione sono di competenza del Comitato.

c) rapporti con altri istituti e con utenti esterni;

E' in corso di perfezionamento l'adesione al prestito interbibliotecario. Invia le proprie schede (acquisti stranieri e rifacimento catalogo antico) alla Biblioteca nazionale di Berna. Fornisce informazioni bibliografiche oralmente e per iscritto.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SOCIALE DI COMUNITA' FAMILIARE

Via Trevano 13 - 6904 Lugano. Tel. (091) 23.30.94

a) servizio al pubblico e caratteristiche generali:
da lunedì a venerdì ore 9-12 / 14-18. Centro di documentazione per operatori sociali, ricercatori, scuole medie e medie supe-

niori che si interessano ai problemi sociali, in particolar modo familiari. Opere di pedagogia, psicologia, scienze familiari, sessuologia, problemi dell'emarginazione, droga.
Utenti: Membri dell'associazione Comunità Familiare, giornalisti sia della stampa che della Radiotelevisione della Svizzera italiana, studenti, operatori sociali.

Fondata nel 1972, ristrutturata nel 1979. Circa 1'000 volumi, 20 periodici, videocassette su temi di natura sociale. Cataloghi in compilazione per autori, titoli e materie, su schede internazionali. Dispone di fotocopiatrice, giradischi, registratore e videorecorder.

Fondi speciali: bibliografia cinematografica.
Consultazione a scaffale aperto. Prestito libero. 50 prestiti nell'ultimo anno.

La biblioteca è nata nel 1972 con il Consultorio di Comunità familiare, per uso dapprima interno dei consulenti, e si è poi a poco a poco sviluppata. Ora il Centro ha le seguenti sezioni: 1) biblioteca, 2) documenti (fotocopiati da alcune riviste specializzate nelle problematiche sociali dal 1965 in poi), 3) ritagli giornali tenuti aggiornati su una decina di giornali e riviste italiane. Quest'anno il Centro avrà propria sede e struttura indipendente dal Consultorio (sempre in via Trevano 13), con consulenti tecnici che seguiranno i consultatori.

b) personale e gestione:

un responsabile a mezzo tempo, tre gruppi di 5-6 volontari a tempo parziale per servizio ritaglio giornali ed ordinamento biblioteca. Credito per acquisti Fr. 3'000, mentre se ne ritengono necessari 10'000. Acquisti decisi dagli operatori all'interno dell'Associazione, anche su proposte degli utenti.

c) rapporti con altri istituti ed utenti esterni:

vengono pubblicate liste dei nuovi acquisti sul bollettino dell'Associazione. Fornisce informazioni all'esterno.

LA BIBLIOTECA DEI RAGAZZI "VILLA GINEVRA"

Via Moncucco - 6903 Lugano.

a) servizio al pubblico e caratteristiche generali:

da lunedì a venerdì ore 16-18, mercoledì ore 14-18.

Biblioteca per i ragazzi dai 3 ai 13 anni circa. Opere di letteratura infantile e pubblicazioni scientifiche per l'infanzia.

Utenti: ragazzi e qualche genitore.

Fondata nel 1980. Circa 1'500 volumi. Cataloghi per titolo e topografico su schede internazionali.

Consultazione a scaffale aperto. Prestito a chiunque: 2 libri per un mese (prolungabile).

b) personale e gestione:

personale volontario composto da circa 15 madri. Credito per acquisti variabile, minimo considerato necessario Fr. 5'000. Gli acquisti vengono decisi in gruppo.

c) per il momento non partecipa al prestito interbibliotecario e non fornisce informazioni all'esterno.

MUSEO CANTONALE DI STORIA NATURALE

Viale Carlo Cattaneo 4 - 6900 Lugano. Tel. (091) 23.78.27

a) servizio al pubblico e caratteristiche generali:

da lunedì a venerdì ore 9-12 / 14-17. Biblioteca di istituto: opere di zoologia e di botanica. Utenti: personale dell'istituto, studenti purché qualificati. Il Museo fu fondato nel 1854, ristrutturato nel 1976. Circa 500 volumi, 10 periodici. Cataloghi per autore e materie su schede internazionali. Dispone di fotocopiatrice.

Consultazione a scaffale aperto, nessun prestito.

b) personale e gestione:

una segretaria a tempo perso. Credito variabile secondo le necessità. Acquisti decisi dal direttore del museo su proposta dei col-

laboratori scientifici.

c) rapporti con altri istituti ed utenti esterni:
nessuno.

VOCABOLARIO DEI DIALETTI DELLA SVIZZERA ITALIANA
Via Lucchini 8 - 6900 Lugano - Tel. (091) 23.69.44

a) servizio al pubblico e caratteristiche generali:
da lunedì a venerdì orario d'ufficio. Biblioteca specializzata per il lavoro di ricerca e redazione del Vocabolario dei dialetti della Svizzera italiana. Opere di dialettologia, linguistica, storia, tradizioni popolari, vocabolari dialettali, botanica, ergologia, architettura rurale ecc., dischi (dialetti svizzeri). Utenti: redattori del Vocabolario ed occasionalmente studiosi e studenti.

Fondata nel 1940-45 circa. Circa 3'000 volumi e 20 periodici. Cataloghi per autore e materie, dei periodici e dei dischi su schede internazionali. Consultazione previo accordo e sotto la guida dei redattori del Vocabolario. Nessun prestito esterno.

b) personale e gestione:

la biblioteca non ha personale proprio, ma è affidata alle cure di chi lavora nell'istituto. Credito per acquisti fr. 6'000 annui, giudicati sufficienti. Acquisti decisi da direttore e redattori del Vocabolario di comune accordo.

c) rapporti con altri istituti e con utenti esterni:
nessuno in campo bibliografico.

M A S S A G N O

CENTRO DIDATTICO CANTONALE

Via Madonna della Salute 24 - 6900 Massagno. Tel. (091) 56.56.28

a) servizio al pubblico e caratteristiche generali:
da lunedì a venerdì ore 14-18.30. Carattere ed utenza non specificati. Fondata nel 1973. 7'100 volumi, 40 periodici, 14'500 diapositive, 280 film super-8, 130 audiocassette, 150 videocassette, 130 giochi didattici, 90 foto. Cataloghi per autore, titolo e materia su schede internazionali. Catalogo a stampa dei giochi e del soft. Non dispone di fotocopiatrice. Consultazione a scaffale aperto, prestito per 4 settimane (libri e giochi), una settimana altro materiale.

b) personale e gestione:

un direttore a tempo pieno ed un bibliotecario-documentarista a mezzo tempo. Credito per acquisti variabile, auspicati 20-25 mila franchi. Gestione degli acquisti non specificata.

c) rapporti con altri istituti e con utenti esterni:
non specificati.

S T A B I O

MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA NEL MENDRISIOTTO

Via al Castello - 6855 Stabio. Tel. (091) 47.14.18

a) servizio al pubblico e caratteristiche generali:
giovedì, sabato e domenica ore 14-18. Documenta le raccolte del

Museo e la civiltà contadina del Mendrisiotto ed in generale.
Fondato nell'aprile del 1981. Circa 400 volumi, nastri con
interviste, fotografie. La biblioteca è in corso di allestimento.

b) personale e gestione:

il sorvegliante del museo per i tre pomeriggi di apertura.
Credito per acquisti ipotizzato in circa 4-5'000 franchi.
Acquisti decisi dal conservatore del museo.

c) rapporti con altri istituti ed utenti esterni:
nessuno.

V I G A N E L L O

UFFICIO DEGLI AUDIOVISIVI DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA EDUCAZIONE
Via al fiume 7 - 6962 Viganello. Tel. (091) 52.15.61/62

a) servizio al pubblico e caratteristiche generali:

da lunedì a venerdì ore 8.30-12/14-17.30. Opere di cultura e
tecnica dei mezzi di comunicazione di massa, teoria della comu-
nicazione, critica dell'informazione, fotografia, radio e tele-
visione, giocattoli, fumetti, cinema. Utenti: studenti e docenti
ticinesi. Fondato nel 1972. 1'000 volumi, 12 riviste. Film, diapositive,
1'000 cassette VCR, 500 cassette audio, 20 dischi. Catalogo per
autori, titoli e materie su schede internazionali. Dispone di clas-
sificatori, proiettori, registratori, giradischi, videorecorder
ecc. Consultazione a scaffale aperto. Prestito solo a docenti ed
allievi svizzeri; prestiti nell'ultimo anno 400.

b) personale e gestione:

una segretaria dell'ufficio audiovisivi a tempo pieno. Credito
per acquisti fr. 2'000, auspicati 5'000. Acquisti decisi dal
capo-ufficio e dal suo sostituto.

c) rapporti con altri istituti ed utenti esterni:

invia le proprie schede al Centro didattico cantonale di Bellinzona.

APPENDICE

QUESTIONARIO INVIATO ALLE BIBLIOTECHE TICINESI PER L'ALLESTIMENTO
DELLA "SCHEDE D'IDENTITA'"

0. Denominazione dell'istituto - indirizzo - fondazione

01. Denominazione ufficiale

02. Indirizzo

021. Numero d'avviamento postale - località

022. Via

023. Casella postale

03. Telefono

04. Anno di fondazione

1. Impostazione - utenza

11. Precisate la funzione della vostra biblioteca o il suo
indirizzo specifico

12. Elencate le principali discipline che vi sono rappresentate
(es.: "pedagogia, filosofia, psicologia, ...")

13. *Fondi importanti di libri*
 131. *incorporati nelle vostre collezioni alla fondazione della biblioteca e nel corso della sua attività*
 132. *conservati come unità a se stanti, ma di proprietà di terzi (depositi)*
 14. *Indicate le principali categorie di utenti della vostra biblioteca*
2. *Personale - risorse finanziarie - acquisti*
 21. *Di quante unità si compone il personale attribuito alla vostra biblioteca (specificare, ev., le diverse funzioni e se è impiegato a tempo pieno o parziale)*
 22. *Indicate l' ammontare del credito annuo a vostra disposizione per gli acquisti*
 23. *Quale dovrebbe essere il credito annuo ottimale in grado di rispondere alle vostre necessità ?*
 24. *Chi propone e chi decide gli acquisti ?*
3. *Consistenza*
 31. *Indicate il numero approssimativo di volumi conservati nella vostra biblioteca*
 32. *Indicate il numero di periodici "vivi" (quotidiani esclusi) ricevuti regolarmente in abbonamento, cambio, dono, ecc.*
 33. *Segnalate, precisando i quantitativi, collezioni particolari (es.: incunaboli, manoscritti, stampe, carte geografiche, partiture musicali, ecc.) e altre categorie di materiale documentario da voi raccolto (es.: film, diapositive, microfilm, videocassette, nastri sonori, dischi, ecc.)*
4. *Cataloghi*
 41. *Indicate quale tipo di catalogo generale, su schede, esiste nella vostra biblioteca:*
 411. *per autori e opere anonime*
 412. *per titoli*
 413. *per materie*
 414. *di altro tipo (precisare quale)*
 42. *Cataloghi parziali (di singoli settori o fondi, collezioni particolari, spoglio di riviste, ecc.) su schede*
 43. *Cataloghi a stampa, generali o parziali*
 44. *Tipo di scheda presente nei vostri schedari:*
 441. *formato internazionale*
 442. *altro formato (precisare le misure)*
5. *Consultazione/prestito / orario di apertura*
 51. *Nella vostra biblioteca è possibile il "libero accesso" al libro ? Se sì, solo in sala di consultazione, in altri settori, dappertutto ?*
 52. *Condizioni di consultazione e prestito (senza restrizioni, solo a determinate categorie di utenti, entro un determinato raggio, ecc.)*
 521. *In sala di lettura*
 523. *A domicilio*
 53. *Numero delle opere concesse in prestito a domicilio e durata del prestito*
 54. *Indicate l'orario settimanale e giornaliero di apertura precisando eventualmente l'orario serale*
 541. *Precisate l' orario riservato al prestito a domicilio (solo se non coincide con l' orario di apertura)*
 55. *Indicate il numero di volumi prestati a domicilio nel corso dell' ultimo anno d' esercizio*
6. *Collaborazione con altri istituti*
 61. *Scambio di schede*
 611. *A quali istituti inviate regolarmente le vostre schede o parte di esse ?*
 612. *Quali istituti vi inviano regolarmente le loro schede o parte di esse ?*
 62. *E' possibile attraverso la vostra biblioteca far ricorso ai servizi del prestito interbibliotecario ?*

7. Informazione al pubblico

- 71. Fornite, su domanda, informazioni di carattere bibliografico all' utente esterno (oralmente, per iscritto) ?
- 72. Diffondete informazioni bibliografiche mediante pubblicazione
 - 721. di liste delle opere di recente acquisizione
 - 722. di bibliografie speciali
 - 723. di schede, bollettini segnaletici, ecc.
- 73. Pubblicate un rendiconto della vostra attività (precisare da quando, dove e con quale periodicità)

8. Attrezzature a disposizione degli utenti

- 81. Di quali attrezzature tecniche è dotato il vostro istituto ?
 - 811. Fotocopiatrici
 - 812. Lettori per microcopie (microfilm, microschede, ecc.)
 - 813. Altri mezzi tecnici (es.: proiettori, registratori, giradischi, videorecorder, ecc.)

9. Storia - bibliografia

- 91. Illustrate succintamente come è nata e si è sviluppata la vostra biblioteca
- 92. Eventuali pubblicazioni sulla vostra biblioteca e sulla sua attività

OSS. Eventuali complementi di informazioni sulla vostra biblioteca possono essere forniti su fogli aggiuntivi

I primi cinque anni di vita dell'Associazione: dalla fondazione al 1981

Nel dicembre 1974 un gruppo di persone, invitate dai padri cappuccini di Lugano, si ritrovò a Sorengo per esaminare una proposta: la volontà dei frati di aprire al pubblico la biblioteca del convento di Lugano, uno dei più cospicui fondi bibliografici del Cantone. Con un appropriato intervento conservativo si mirava a rendere di nuovo pubblicamente disponibile un patrimonio culturale allora difficilmente accessibile al pubblico. In quella occasione si cominciò a discutere il problema e, accantonata l'idea di costituire una fondazione, fu accolta la proposta di affidare la gestione della biblioteca ad un'associazione, secondo modalità da definire in una speciale convenzione. Ma accanto e oltre quella prima intenzione maturò l'altra di creare una nuova biblioteca, impostata in modo da rispondere alle esigenze culturali e sociali in senso lato che sembravano vive nel Ticino ed alle quali le istituzioni esistenti non davano risposte adeguate.

Nel settembre 1975 un progetto di statuto dell'associazione ed un progetto di convenzione con la Regione della Svizzera italiana dei Cappuccini venivano proposti alle persone coinvolte fin dall'inizio nell'iniziativa e ad altre successivamente interessate. In quella riunione si decise la costituzione di un gruppo di studio che esaminasse in particolare il problema dell'impostazione da dare all'istituenda biblioteca. La proposta che ne uscì, in dicembre (sottoscritta da Oliviero Bernasconi, Callisto Caldelari, Azzolino Chiappini, Alberto Lepori, Fernando Lepori, Fabio Soldini, Biancamaria Travi), suggeriva di dar vita a due fondi distinti ed autonomi, uno di scienze religiose

e uno di orientamento storico e sociale, da costituirsi secondo criteri rigorosamente culturali e scientifici, prescindendo da preoccupazioni di tipo confessionale.

Nell'intendimento del gruppo di studio la futura biblioteca doveva superare la concezione della biblioteca-deposito, che serve al lettore con interessi già definiti, offrendo la possibilità di un lavoro collettivo ed invogliando alla pratica della ricerca, sia individuale che di gruppo; facendosi promotrice di iniziative culturali qualificate; ospitando fondi librari ed attività di gruppi e associazioni con finalità culturali e sociali.

Di conseguenza fu concepita la struttura edilizia della biblioteca, affidata all'architetto Mario Botta. Nel febbraio del 1976 la Provincia svizzera dei Cappuccini diede il suo consenso, all'iniziativa, stanziando i crediti necessari.

L'ultimo atto del gruppo di studio fu la convocazione dell'assemblea costituente, per l'approvazione degli statuti dell'Associazione e della relativa convenzione coi Cappuccini. Discussi il 6 e il 17 maggio statuti e convenzione, l'Associazione "Biblioteca Salita dei Frati" fu costituita e nella sua prima assemblea ordinaria, l'8 giugno successivo, designò il Comitato (Angelo Alimonta, Callisto Caldelari, Mauro de Grazia, Paolo Farina, Alberto Lepori, Fernando Lepori segretario, Giovanni Orelli, Fabio Soldini presidente, Biancamaria Travi, cui si aggiunsero, come delegati dei Cappuccini, p. Stefano Bronner e fra Roberto Pasotti).

Mettere a disposizione gli oltre 90'000 volumi della biblioteca conventuale e istituire due nuovi fondi librari per promuovere la ricerca e la diffusione delle scienze religiose e delle scienze umane sono i due fondamentali

obiettivi ancorati negli statuti. Per attuarli l'Associazione si impegnava ad aprire al pubblico la biblioteca, ad organizzare incontri di studio e ad ospitarvi associazioni ed enti con finalità analoghe, così da trasformare la biblioteca in un centro di dibattito culturale. Due caratteri salienti: l'apertura della biblioteca grazie alla presenza di membri dell'Associazione in qualità di consulenti volontari; gli acquisti librari affidati a tre Commissioni, una per il fondo conventuale, una per il fondo di scienze religiose, una per quello di scienze umane.

Dalla fondazione all'autunno del 1980, data di apertura al pubblico della biblioteca, l'Associazione ha operato in quattro direzioni:

- la definizione della Convenzione con la Regione della Svizzera italiana dei Cappuccini, sottoscritta dalle due parti nel dicembre del 1976, con la quale i frati mettevano a disposizione per dieci anni la rinnovata sede della biblioteca nonché i volumi e un contributo finanziario annuo, con il diritto di designare due membri del Comitato dell'Associazione;

- l'elaborazione dei criteri di scelta delle tre Commissioni. Quella del fondo conventuale ha deciso di doverlo aggiornare in due sole direzioni, tutte le edizioni ticinesi fino al 1900 e le pubblicazioni di interesse storico locale. Quella del fondo di scienze religiose ha optato per l'acquisto di testi di riferimento fondamentali (esegesi e teologia biblica, patrologia, storia della Chiesa, teologia dogmatica e morale; altre religioni), di sussidi per lo studio del fenomeno religioso dal profilo sociologico e psicologico, di una serie di contributi su tematiche attualmente dibattute (cristianesimo e socialismo, comunità di base, evangelizzazione e promozione umana, religiosità popolare) e di strumenti bibliografici (in particolare periodici). La Commissione infine di scienze umane è venuta via via spostandosi dall'originario e più specifico settore storico-politico fino a formulare la proposta

della costituzione di un fondo che risulti nel contempo l'espressione di una scelta epistemologica e il luogo di aggiornamento, ricerca e elaborazione di un sapere definibile in termini di "scienza sociale". Quattro le sezioni in cui si articola questo fondo: 1. bibliografia (per cominciare ci si è abbonati al Bulletin signalétique del "Centre national de la recherche scientifique" di Parigi); 2. schedari di centri di documentazione specializzati (per cominciare, si sono acquistate le "microfiches" della Biblioteca della Facoltà di scienze umane di Losanna); 3. periodici; 4. testi fondamentali dei principali ambiti delle scienze umane;

- organizzazione di una serie di incontri di studio, pertinenti all'attività delle tre Commissioni, anche per saggiare gli interessi del pubblico; aprile 77, conferenza di p. Giovanni Pozzi su La biblioteca del Convento dei Cappuccini di Lugano; giugno 78, incontro con L. Colussi e G. Pellicciari sul tema Esperienze di biblioteche come centri di ricerca; giugno 78, relazione di Miranda Sacchi su Biblioteche e territorio nella provincia di Milano e di Mario Cuminetti su La Corsia dei Servi di Milano: esperienza di una libreria e di un centro di iniziative culturali; novembre 78, primo incontro tra rappresentanti di biblioteche di interesse pubblico del Canton Ticino sul problema del Coordinamento interbibliotecario; gennaio 79, relazioni di Gianangelo Palo su Sociologia e morale: aspetti pratici e di Alberto Bondolfi su Religione e morale nella teologia contemporanea; febbraio 79, conferenza di Carlo Ginzburg su Nuovi orientamenti della ricerca storica; maggio 79, incontro con Lucio Gambi sul tema Geografia, scienza sociale?; febbraio 80, secondo incontro sul problema del Coordinamento interbibliotecario;

- collaborazione coll'architetto Botta e coi Cappuccini per l'arredamento della sede della biblioteca.

Dal giugno 80 è ospite della biblioteca il Centro di documentazione dell'Arco alpino, destinato a far parte dell'Istituto di studi regionali del progetta-

to Centro universitario della Svizzera italiana.

Terminata la costruzione del nuovo edificio, trasferiti i volumi dalla vecchia alla nuova sede, assunti un bibliotecario ed una segretaria, entrambi a metà tempo, la biblioteca è stata aperta al pubblico il 27 ottobre 1980. Da allora alla fine del giugno 1981 la biblioteca è stata regolarmente aperta al pubblico, grazie alla disponibilità di una quindicina di associati presenti come consulenti, il lunedì dalle 18 alle 22, il mercoledì dalle 16 alle 20, il sabato dalle 9 alle 12. Eterogenei i frequentatori: dalla persona interessata al vecchio patrimonio conventuale al visitatore della struttura architettonica. Col 1981 s'è anche iniziata una regolare attività culturale, con sei incontri di studio articolati in dieci serate: il 17 gennaio Carlo Prandi e Gustavo Guizzardi hanno parlato su Libri di devozione in Italia (secoli XVIII-XX) e influsso dell'ideologia della Chiesa nella vita quotidiana; il 2, il 9 e il 16 febbraio Mario Cuminetti ha svolto il tema Prassi messianica e movimenti religiosi; sul problema dei rapporti fra Chiesa e Stato in alcuni cantoni svizzeri (Giura, Friburgo, Vallese) ha tenuto un seminario Alberto Lepori, il 30 marzo, il 6 e il 13 aprile; sul tema della violenza nella società contemporanea sono intervenuti il 1° aprile Luigi Bonanate su Terrorismo e politica internazionale e il 5 maggio Norberto Bobbio su Pacifismo e nonviolenza; infine il 25 maggio è stato ospite della biblioteca Gian Paolo Marchi per una conferenza sul tema Istanze religiose e realismo politico: ribellioni popolari del primo Cinquecento. Con queste iniziative la biblioteca ha cominciato a segnalarsi come centro di animazione culturale ad un pubblico vasto ed eterogeneo. E' pure stata avviata una politica volta ad ospitare manifestazioni organizzate da altri enti.

Per l'esame dei numerosi volumi (circa 40'000) non ancora catalogati e facenti parte del fondo conventuale sono stati coinvolti membri del Comitato e delle Commissioni che, in parecchie sedute di lavoro, hanno passato al vaglio un terzo delle opere per estrarne edizioni ticinesi da conservare, scarti e volumi da alienare perché estranei agli interessi della biblioteca o perché doppi.

Su proposta delle Commissioni, si sono cominciati gli acquisti: gli elenchi corrispondenti sono pubblicati nella terza sezione di questo numero di FOGLI. D'altra parte sono state acquisite svariate donazioni, fra cui si segnalano quella degli eredi Peri-Monosini e quella degli eredi Arduin. E' inoltre stata trasferita a Lugano la biblioteca del Convento dei Cappuccini di Mesocco. L'Associazione ha, infine, deciso l'acquisto di 2'500 fotografie e lastre di soggetto ticinese del secondo, terzo e quarto decennio del secolo e di 5'000 lastre fotografiche di ritratti provenienti dallo studio Büchi di Locarno. Particolare attenzione ha dovuto essere dedicata alla situazione finanziaria. La gestione ordinaria comporta una spesa annua di circa 90'000 franchi, di cui poco meno della metà per il personale mentre le sole entrate ricorrenti sicure (tasse dei soci, contributo dei Cappuccini, enti ospiti) coprono meno di un terzo delle uscite. E' dunque necessario poter contare su sovvenzioni ricorrenti da parte di enti pubblici e di istituzioni private.

L'attività dell'Associazione nei suoi molteplici aspetti è stata di volta in volta promossa e discussa nelle riunioni del Comitato (svoltesi con ritmo mensile) e delle Commissioni; di tutto è stato dato scarico alle Assemblee ordinarie, tenutesi regolarmente ogni anno in primavera. Il fatto che crediamo rilevante è che la gestione di una biblioteca sia affidata non all'autorità di un direttore ma alla collaborazione di più persone e sia costante oggetto di verifica e di dibattito.

Statuti dell'Associazione «Biblioteca Salita dei Frati»

- art. 1 Col nome "Biblioteca Salita dei Frati" è costituita a Lugano, Salita dei Frati 4, un'associazione secondo l'art. 60 e ss. del Codice civile svizzero con lo scopo di promuovere la ricerca e la diffusione delle scienze religiose e delle scienze umane, rispondendo alle esigenze attuali della Svizzera italiana.
- art. 2 L'Associazione intende realizzare il suo scopo segnatamente con le seguenti attività:
1) mettere a disposizione del pubblico la biblioteca (locali, libri, periodici) che la Regione della Svizzera italiana della Provincia svizzera dei Cappuccini ha concesso all'Associazione con particolare convenzione,
2) arricchire ed aggiornare il fondo libri e riviste, con particolare attenzione alle scienze religiose ed alle scienze umane,
3) favorire la ricerca nelle scienze religiose e nelle scienze umane, concedendo ospitalità nei locali della biblioteca ed eventuali borse di studio,
4) organizzare incontri e sessioni di studio, conferenze, corsi di aggiornamento.
- art. 3 I rapporti tra l'Associazione e la Regione Cappuccina della Svizzera italiana, proprietaria della Biblioteca, sono regolati da una convenzione approvata, per l'Associazione, dall'assemblea.
- art. 4 Membri dell'Associazione sono:
1) le persone fisiche o giuridiche che ne condividono gli scopi statutari e che versano una tassa annua minima di fr. 20 o una tassa unica di fr. 5'000, o che offrano particolari prestazioni a giudizio del comitato,
2) le associazioni e gli enti ospitati nei modi concordati, con convenzioni particolari,
3) la Regione Cappuccina della Svizzera italiana ed i singoli suoi membri che ne fanno richiesta.
Tutti i membri hanno lo stesso diritto di voto all'assemblea.
- art. 5 Gli organi dell'Associazione sono:
1) l'assemblea,
2) il comitato,
3) le commissioni,
4) i revisori.
- art. 6 L'assemblea è formata di tutti i membri dell'Associazione. Si riunisce in seduta ordinaria una volta all'anno entro il mese di marzo per:
1) l'approvazione della relazione annuale e l'adozione del programma di attività,
2) l'approvazione del consuntivo e del preventivo, sentiti i rapporti dei revisori,
3) la nomina del comitato e dei due revisori.
L'assemblea ha tutte le competenze che dal presente statuto non sono affidate ad altri organi.

L'assemblea può essere convocata straordinariamente dal comitato o su domanda scritta al comitato di un quinto dei membri.

La convocazione dell'assemblea avviene mediante comunicazione personale ai membri da inviare almeno dieci giorni prima della data fissata, corredandola della relazione annuale e del programma di attività. L'assemblea è valida qualunque sia il numero dei membri presenti.

art. 7 Il comitato è composto di 11 membri, di cui 2 delegati della Regione Cappuccina e almeno 3 scelti tra i consulenti culturali.

Il comitato:

- 1) designa nel suo seno il presidente ed il segretario, scelto tra i consulenti culturali,
- 2) designa tra i membri dell'Associazione i consulenti culturali che svolgono un'attività personale all'interno della biblioteca con una presenza minima settimanale (3 ore),
- 3) nomina le commissioni per la gestione dei fondi di cui all'art. 9,
- 4) nomina l'amministratore ed il personale della biblioteca,
- 5) promuove manifestazioni come all'art. 2 capv. 4,
- 6) conferisce eventuali borse di studio,
- 7) stanziava i crediti per ogni commissione,
- 8) convoca l'assemblea.

art. 8 Il comitato può invitare studiosi a far parte di una consulta scientifica che formuli proposte per lo svolgimento dell'attività culturale dell'Associazione e per l'aggiornamento della biblioteca.

art. 9 La gestione della biblioteca ed il suo funzionamento sono affidati a commissioni (almeno tre: una per il fondo antico, una per il fondo di scienze religiose ed una per il fondo di scienze umane).

Compiti delle commissioni sono:

- 1) gli acquisti riguardanti il proprio fondo, secondo il credito stanziato,
- 2) lo scambio e l'alienazione di libri del proprio fondo, d'intesa con la Regione Cappuccina,
- 3) proposte al comitato circa l'organizzazione delle manifestazioni che interessano il proprio settore culturale.

Le commissioni sono costituite di almeno 5 membri.

In esse devono essere rappresentati i consulenti culturali.

Ogni commissione si organizza autonomamente.

Il segretario può convocare tutte le commissioni in una riunione plenaria per curare il coordinamento del lavoro, la stessa convocazione può avvenire su richiesta di una commissione.

art. 10 I mezzi finanziari dell'Associazione sono costituiti:

- 1) dalle tasse dei membri,
- 2) dal versamento annuo della Regione Cappuccina,
- 3) dai versamenti delle associazioni e degli enti ospiti secondo le particolari convenzioni,
- 4) dal ricavo di manifestazioni, corsi, azioni di vendita di libri ecc.,
- 5) da eventuali sussidi e contributi volontari.

Per gli impegni finanziari l'Associazione risponde unicamente col suo patrimonio.

- art. 11 *L'Associazione stipula con ogni membro ospite (art. 4 cpv. 2) una convenzione che, in particolare, precisa l'impegno di:*
- 1) *collaborare all'aggiornamento della biblioteca curandone un settore specifico,*
 - 2) *promuovere presso la biblioteca un numero minimo di manifestazioni culturali aperte al pubblico,*
 - 3) *contribuire alle spese per la messa a disposizione dei locali per manifestazioni e per eventuali lavori di segretariato.*
- art. 12 *Il mancato pagamento della tassa annuale minima equivale alle dimissioni dall'Associazione alla fine dell'anno civile.*
- art. 13 *L'Associazione si impegna verso i terzi tramite la firma collettiva del presidente o del segretario e di un membro del comitato.*
- art. 14 *In caso di scioglimento dell'Associazione, tutti i suoi beni sono devoluti alla Regione della Svizzera italiana della Provincia svizzera dei Cappuccini, eccetto i fondi librari ed il materiale di proprietà delle singole associazioni ospiti.*
- art. 15 *Per quanto non è prescritto nel presente statuto valgono le disposizioni degli art. 60 e ss. del Codice civile svizzero.*

Sorengo, 17 maggio 1976

Convenzione con la Regione della Svizzera italiana dei Cappuccini

Tra la Regione della Svizzera Italiana della Provincia Svizzera dei Cappuccini che rappresenta anche la Società degli Studi (in seguito Regione), e l'Associazione "Biblioteca Salita dei Frati" in Lugano (in seguito Associazione), viene stipulata la presente convenzione:

1. *La Regione, con il consenso del Definitorio Provinciale, mette a disposizione dell'Associazione, a titolo di comodato, cioè gratuitamente, lo stabile al mappale n. 906 definito "Nuova Biblioteca", nonché l'ala ottocentesca del convento di Lugano, detta "Foresteria", e ciò per 10 anni.*
2. *L'Associazione si impegna a:*
 - 1) *aprire al pubblico la biblioteca affidatale almeno per tre pomeriggi settimanali (minimo di 3 ore per pomeriggio),*

- 2) arricchire ed aggiornare la biblioteca, segnatamente nel settore delle scienze religiose e delle scienze umane,
 - 3) favorire presso la biblioteca le ricerche di studiosi, assicurando ospitalità e sostegno,
 - 4) ospitare, tramite convenzioni particolari, associazioni ed enti aventi finalità culturali e sociali che volessero svolgere loro attività presso la biblioteca,
 - 5) promuovere manifestazioni culturali,
 - 6) sensibilizzare, nei modi che l'Associazione riterrà più opportuni, l'opinione pubblica su problematiche culturali e sociali e sulle attività che si svilupperanno nella biblioteca.
3. La Regione si impegna a versare annualmente una somma che sarà fissata di comune accordo sulla base del preventivo. Sono pure a carico della Regione le spese di assicurazione dello stabile e dei libri e le tasse fiscali.
4. L'Associazione assicura la manutenzione ordinaria degli edifici e dei materiali (libri, stabili, ecc.) ad essa affidati. I libri acquistati, vigente la presente convenzione:
- 1) diventano proprietà della Regione (Società degli Studi) quale parte integrante della biblioteca, se acquistati direttamente dall'Associazione,
 - 2) rimangono proprietà degli enti ospiti, se acquistati dagli stessi quale aggiornamento dei loro fondi particolari nella biblioteca.
- Ciò che vale per i libri è da riferirsi a qualsiasi altro materiale (microfilm, dischi, macchine di riproduzione, quadri, eventuali mobili, ecc.).
5. Per l'alienazione di libri costituenti la biblioteca, l'Associazione dovrà avere il beneplacito del Consiglio Regionale.
6. La Regione è membro di diritto dell'Associazione e nomina due membri del comitato. I singoli religiosi cappuccini possono diventare membri dell'Associazione su semplice richiesta. I rapporti tra la Regione e l'Associazione saranno curati dal Consiglio Regionale e dal comitato dell'Associazione.
7. La presente Convenzione, valida per 10 anni, può essere rescissa da parte di uno dei due contraenti per la fine del secondo anno civile dall'apertura della biblioteca, con preavviso di tre mesi. Le parti contraenti, di comune accordo, possono sempre modificare i singoli punti della Convenzione.
8. La presente Convenzione è stipulata con l'Associazione retta dagli Statuti approvati a Sorengo il 17 maggio 1976. In caso di modifica degli Statuti la Regione si riserva di ridiscutere la presente Convenzione.

20/26 dicembre 1976

Opere entrate in biblioteca

FONDO ANTICO

- ACTE de médiation: fait par le Premier Consul de la République française entre les Partis qui divisent la Suisse. Aarau: cancelleria di Stato, 1978.
- AGLIATI Mario. *L'erba voglio*. Lugano: edizioni del Cantonetto, 1980.
- ARRIVABENE Giovanni. *De l'état des travailleurs dans la commune de Vira Magadino, Canton du Tessin, Suisse*. Lugano: UBS, 1977.
- ASSOCIAZIONE SCRITTORI DELLA SVIZZERA ITALIANA (ASSI). *Dizionario degli scrittori della Svizzera italiana*. Lugano: Cenobio, 1976.
- BIANCHI Matteo. *Luigi Rossi 1853-1923*. Busto Arsizio: Bramante, 1978.
- BIANCONI Piero. *Albero genealogico (cronache di emigranti)*. Locarno: Daddò, 1978.
- BIANCONI Piero. *I ponti rotti di Locarno. Saggio storico sul Cinquecento*. Locarno: Credito commerciale, 1973.
- BIANCONI Piero. *La giovinezza di Giacchino Respini*. Locarno: Daddò, 1975.
- BIANCONI Piero. *La Locarno dell'altro ieri*. Locarno: Credito commerciale, 1974.
- BORDONI Bruno. *Lugano, l'Arciconfraternita della Buona Morte ed Orazione sotto il titolo di Santa Marta e il San Salvatore*. Bellinzona: Istituto editoriale ticinese, 1971.
- CALLONI Silvio. *Tessin-Tourist guide illustré Italo-Suisse*. Lugano: UBS, 1979.
- CAMPONOVO Oscar. *Lugano. Il borgo. La città nell'iconografia del passato*. Bellinzona: Casagrande, 1971.
- CARONI Pio. *Le origini del dualismo comunale svizzero*. Milano: Giuffrè, 1964.
- CARTA della montagna: carta d'azione per la riconquista delle zone montane medie e alte. Lugano: Longo Mai, 1977.
- CLEMENTE Emilio. *Castelli e torri della Svizzera italiana*. Bellinzona: Archivio storico della Svizzera italiana, 1974.
- COOPERATIVA EUROPEA LONGO MAI. *Programma d'urgenza per le regioni di montagna europee*. Lugano: Longo Mai, 1977.
- DALBERTI Vincenzo. *Epistolario Dalberti-Usteri 1807-1831*. Bellinzona: Edizioni dello Stato, 1975.
- DONATI Pierangelo. *Lugaggia: chiesa di San Pietro a Sureggio*. Bellinzona: Dipartimento dell'ambiente, 1978.
- DONATI Pierangelo. *Marchi di fabbrica su vetri romani nel Ticino. Quaderni ticinesi di numismatica e antichità classiche*, 1978.
- DONATI Pierangelo. *Nuovi documenti per la necropoli di Solduno. Rivista archeologica dell'antica provincia e diocesi di Como*, 1978-79.
- DONATI Pierangelo. *Romanità a sud del Ceresio nelle attuali terre ticinesi*. Como: Società Archeologica Comense, 1980.
- DONATI Pierangelo. *Sull'uso dei valichi alpini dal Gottardo al Bernina in epoca preromana. Quaderni ticinesi di numismatica e antichità classiche*, 1979.
- ELEMENTI per una politica culturale in Svizzera. Berna: 1975.
- FERROVIE AUTOLINEE REGIONALI TICINESI (FART). *Locarno Centovallina*. Locarno: FART, 1973.
- FRANSCINI Stefano. *Annali del Canton Ticino. Il periodo della mediazione 1803-1813*. Bellinzona: Consiglio di Stato, 1953.
- GALLI Giorgio. *Porza e la sua storia*. Porza: Comune di Porza, 1978.
- GHIRLANDA Elio. *La terminologia viticola nei dialetti della Svizzera italiana*. Berna: Francke, 1956.

(Si segnala che gli elenchi comprendono sia opere acquistate dalle rispettive Commissioni, che opere donate).

- GILARDONI Virgilio. *Fonti per la storia di un borgo del Verbano. Ascona. Bellinzona: Archivio storico ticinese, 1980.*
- GILARDONI Virgilio. *Il Romanico: catalogo dei monumenti nella repubblica e Cantone del Ticino. Bellinzona: La Vesconta, 1970.*
- GILARDONI Virgilio. *Vita e costumi popolari nell'arte delle valli e delle terre ticinesi. Bellinzona: Casagrande, 1969.*
- GIORNICO 1478-1978, a cura di Roberto Forni, Plinio Grossi, Romano Rossi. Locarno: Dadd, 1979.
- IN memoria di Agostino Nizzola. Bellinzona, 1963.
- KOPP Hans. *Analisi del nostro tempo. Gruppo di studio e d'informazione per la Svizzera italiana "coscienza svizzera", 1976.*
- KUHN-SCHNYDER Emilio. *Guida al museo paleontologico di Meride. Bellinzona: Il nostro paese, 1976.*
- LOCARNO: *la necropoli romana di Solduno. Bellinzona: Dipartimento dell'ambiente, 1975.*
- LAUR Ernest. *Il contadino svizzero, la sua patria e la sua opera. Rassegna dello stato e dell'evoluzione dell'agricoltura svizzera nel ventesimo secolo. Brugg: Lega svizzera dei contadini, 1942.*
- LAZZARINI Guido. *Sociologia della famiglia. Analisi bibliografica di pubblicazioni apparse su riviste internazionali di sociologia dal 1960 al 1975. Lugano: Comunità familiare, 1978.*
- LAZZARINI Guido. *Sociologia della famiglia. Analisi bibliografica delle pubblicazioni italiane dal 1945 al 1976. Lugano: Comunità familiare, 1978.*
- MAFFEI Giancarlo. *La marcia degli Italiani attraverso la Svizzera nel maggio 1888. Bollettino Storico della Svizzera italiana, 1979.*
- MARCIONETTI Isidoro. *Chiesa e convento di Santa Maria degli Angeli in Lugano. Lugano: Banca del Sempione, 1975.*
- MARTINOLA Giuseppe. *Gli esuli italiani nel Ticino 1791-1847. Lugano: Comitato italiano nel Ticino per la celebrazione centenaria dell'unità d'Italia; Fondazione Ticino nostro, 1980.*
- MARTINOLA Giuseppe. *Il passaggio dei profughi polacchi nel Ticino nel 1864 e 1865. Bellinzona: Bollettino storico della Svizzera Italiana, 1963.*
- MARTINOLA Giuseppe. *Il pensiero politico ticinese dell'Ottocento (da Annibale Pellegrini a Carlo Battaglini). Bellinzona: La scuola, 1968.*
- MARTINOLA Giuseppe. *Luigi Monteverde 1841-1923. Lugano: Credito Svizzero, 1978.*
- MARTINOLA Giuseppe. *Storia di Mendrisio nei secoli XVI-XVIII. Bellinzona: edizioni del Bollettino Storico della Svizzera Italiana, 1969.*
- MASONI Franco. *Emilio Bossi. Commemorazione del centenario. Lugano: La Commerciale, 1971.*
- MEDICI Mario. *Storia di Mendrisio. Mendrisio: Banca Raiffeisen, 1986. 2 vol.*
- MEYER Werner. *Il Castel Grande di Bellinzona. Rapporto sugli scavi e sull'indagine muraria del 1967. Bellinzona: Dipartimento delle pubbliche costruzioni, 1976.*
- MONDADA Giuseppe. *Ditto, Curogna e Cugnasco. Tracce di ricerca. Locarno: Pedrazzini, 1977.*
- MORANDI Piergiorgio. *Ticino '77. Cronaca di un anno. Lugano: edizioni Giornale del Popolo, 1978.*
- MORANDI Piergiorgio. *Ticino '78. Cronaca di un anno. Lugano: edizioni Giornale del Popolo, 1979.*
- MOROSOLI Aldo. *Meridiane del Ticino. San Gallo: Unione svizzera delle Casse Raiffeisen, 1977.*
- MOTTA Emilio. *Il giornalismo del Cantone Ticino dal 1746 al 1883. Lugano: UBS, 1976.*
- l'OSPEDALE neuropsichiatrico cantonale di Mendrisio 1898-1978. *Passato, presente e prospettive dell'assistenza socio-psichiatrica nel Canton Ticino. Bellinzona: Dipartimento Opere sociali, 1978.*
- PAGINE bellinzonesi. *Cenni storici, studi e ricerche in occasione del centenario di Bellinzona capitale stabile del Canton Ticino 1878-1978. Bellinzona: comune di Bellinzona, 1978.*
- PRIMAVESI Ugo. *I Primavesi. Lugano: U. Primavesi, 1981.*
- RAMELLI Adriana. *Catalogo degli incunaboli della Biblioteca Cantonale di Lugano. Firenze: Olschki, 1981.*
- REGIONE DEL LOCARNESE E VALLE MAGGIA. *Locarno: complementi di analisi della situazione. Bellinzona: Regione del Locarnese e Valle Maggia, 1979.*

- REGIONE DEL LOCARNESE E VALLE MAGGIA. Locarno: emendamenti al programma di sviluppo della Regione del Locarnese e Valle Maggia. Bellinzona: Regione del Locarnese e Valle Maggia, 1980.
- REGIONE DEL LOCARNESE E VALLE MAGGIA. Programma di sviluppo. Locarno: Regione del Locarnese e Valle Maggia, 1979.
- RINGS Werner. *La Svizzera in guerra 1933-1945*. Milano: Mondadori, 1975.
- ROSSI Angelo. *Sviluppo urbano e politica urbana in Svizzera*. Lugano: edizioni Trelingue, 1979.
- SALATI Pietro. *Comignoli del Ticino*. Bellinzona: Società ticinese per la conservazione delle bellezze artistiche e naturali, 1959.
- SCHMID Wilhelm. *Wilhelm Schmid a cura di Aldo Patocchi*. Locarno: Pedrazzini, 1970.
- SPEZIALI Carlo. *I fatti di Stabio del 22 ottobre 1876*. Commemorazione del centenario. Bellinzona: Salvioni, 1977.
- STOPPANI Leone. *Relazione non ufficiale della spedizione militare in Ticino e specialmente delle operazioni della Colonna Ancioni*. Lugano: UBS, 1978.
- TICINO. *Linee direttive della politica del Consiglio di Stato e piano finanziario 1980-1983*. Bellinzona: edizioni dello Stato, 1980.
- Il TICINO e la rivoluzione francese*. Bellinzona: Dipartimento della Pubblica Educazione, 1959-61.
- TICINO. *Gli assegni e i prestiti di studio*. Bellinzona: Dipartimento della Pubblica Educazione, 1979.
- TICINO. *Il Ticino ed i traffici internazionali di transito: il ruolo storico, i problemi attuali e le proposte di inserimento economico*. Bellinzona: Ufficio Ricerche Economiche, 1980.
- TICINO. *Rapporto congiunturale "Primavera 1980"*. Bellinzona: Ufficio Ricerche Economiche, 1980.
- ZENDRALLI A. *Pagine grigionitaliane. Raccolta di scritti in prosa e in versi, 16^o-20^o secolo*. Poschiavo: Tipografia Menghini, 1956.
- ZUCCHINI Giampaolo. *Riforma e società nei Grigioni*. Coira: Archivio di Stato e Biblioteca Cantonale dei Grigioni, 1978.

FONDO DI SCIENZE UMANE

- ADORNO Theodor Wiesengrund. *Dissonanze*. Milano: Feltrinelli, 1979.
- ADORNO T.W. *Filosofia della musica moderna*. Torino: Einaudi, 1975.
- ADORNO T.W. *Impromptus: saggi musicali 1922-1968*. Milano: Feltrinelli, 1979.
- ADORNO T.W. *Introduzione alla sociologia della musica*. Torino: Einaudi, 1978.
- ADORNO T.W. *Il fido maestro sostituito. Studi sulla comunicazione della musica*. Torino: Einaudi, 1975.
- ADORNO T.W. *Minima moralia*. Torino: Einaudi, 1979.
- ADORNO T.W. *Minima immoralia*. Milano: L'Erba voglio, 1976.
- ADORNO T.W. *Note per la letteratura 1943-1961*. Torino: Einaudi, 1979.
- ADORNO T.W. *Prismi. Saggi sulla critica della cultura*. Torino: Einaudi, 1976.
- ADORNO T.W. *Scritti sociologici*. Torino: Einaudi, 1978.
- ADORNO T.W. *Tre studi su Hegel*. Bologna: il Mulino, 1976.
- ADORNO T.W. *Wagner*. Torino: Einaudi, 1978.
- AMENDOLA Giorgio. *Intervista sull'antifascismo*. Bari: Laterza, 1976.
- ARIES Philippe. *L'uomo e la morte dal Medioevo a oggi*. Bari: Laterza, 1979.
- ARIES Philippe. *Storia della morte in Occidente dal Medioevo ai giorni nostri*. Milano: Rizzoli, 1980.
- AURIGEMMA Luigi. *Il segno zodiacale dello scorpione nelle tradizioni occidentali dall'antichità greco-latina al Rinascimento*. Torino: Einaudi, 1976.
- BACHTIN Michail. *L'opera di Rabelais e la cultura popolare*. Torino: Einaudi, 1980.
- BAINTON Roland Herbert. *Erasmus della cristianità*. Firenze: Sansoni, 1970.
- BAINTON Roland Herbert. *La lotta per la libertà religiosa*. Bologna: il Mulino, 1963.
- BAINTON Roland Herbert. *Lutero*. Torino: Einaudi, 1980.

- BARAN Paul Alexander. *Il capitale monopolistico*. Torino: Einaudi, 1978.
- BARRACLOUGH Geoffrey. *Atlante della storia*. Bari: Laterza, 1977.
- BLOCH Marc. *Apologia della storia o mestiere di storico*. Torino: Einaudi, 1978.
- BLOCH Marc. *La società feudale*. Torino: Einaudi, 1975.
- BLOCH Marc. *Lavoro e tecnica nel Medioevo*. Bari: Laterza, 1977.
- BLOCH Marc. *Signoria francese e maniero inglese*. Milano: Feltrinelli, 1980.
- BOUSTRUCHE Robert. *Signoria e feudalesimo*. Bologna: il Mulino, 1974-78; 2 vol.
- BRAUDEL Fernand. *Capitalismo e civiltà materiale*. Torino: Einaudi, 1977.
- BRAUDEL Fernand. *Civiltà e imperi del Mediterraneo nell'età di Filippo II*. Torino: Einaudi, 1976.
- BRAUDEL Fernand. *Scritti sulla storia*. Milano: Mondadori, 1980.
- BROWN Peter. *Agostino d'Ippona*. Torino: Einaudi, 1974.
- BROWN Peter. *Il mondo tardo antico. Da Marco Aurelio a Maometto*. Torino: Einaudi, 1980.
- BROWN Peter. *Religione e società nell'età di Sant'Agostino*. Torino: Einaudi, 1975.
- BURKE Peter. *Cultura popolare nell'Europa moderna*. Milano: Mondadori, 1980.
- CANTIMORI Delio. *Storici e storia*. Torino: Einaudi, 1978.
- CANTIMORI Delio. *Studi di storia*. Torino: Einaudi, 1976. 3 vol.
- CARANDINI Andrea. *Schiavi e padroni nell'Etruria romana*. Bari: De Donato, 1979.
- CARR Edward Hallett. *Sei lezioni sulla storia*. Torino: Einaudi, 1980.
- CEDRONIO Marina. *Storiografia francese di ieri e di oggi*. Napoli: Guida, 1977.
- CIPOLLA Carlo Maria. *Chi ruppe i rastelli a Monte Lupo?* Bologna il Mulino, 1977.
- CIPOLLA Carlo Maria. *Cristofano e la peste*. Bologna: il Mulino, 1976.
- CIPOLLA Carlo Maria. *Le avventure della lira*. Bologna: il Mulino 1975.
- CIPOLLA Carlo Maria. *Velieri e cannoni d'Europa sui mari del mondo*. Torino: UTET, 1969.
- CHAUNU Pierre. *La conquista e l'esplorazione dei nuovi mondi (XVI sec.)*. Milano: Mursia, 1977.
- CHAUNU Pierre. *L'espansione europea dal XIII al XV secolo*. Milano: Mursia, 1979.
- CITTI Vittorio. *Tragedia e lotta di classe in Grecia*. Napoli: Liguori, 1979.
- COCCHIARA Giuseppe. *Storia del folklore in Europa*. Torino: Boringhieri, 1978.
- COQUERY-VIDROVITCH Catherine. *L'Africa nera dal 1800 ai nostri giorni*. Milano: Mursia, 1977.
- DAVIDSON Basil. *Madre nera: l'Africa nera e il commercio degli schiavi*. Torino: Einaudi, 1974.
- DELUMEAU Jean. *Il cattolicesimo dal XVI al XVIII secolo*. Milano: Mursia, 1976.
- DELUMEAU Jean. *La Riforma. Origini e affermazioni*. Milano: Mursia, 1975.
- DETIENNE Marcel. *I giardini di Adone*. Torino: Einaudi, 1975.
- DETIENNE Marcel. *Le astuzie dell'intelligenza nell'antica Grecia*. Bari: Laterza, 1978.
- DOBB Maurice. *Problemi di storia del capitalismo*. Roma: Editori Riuniti, 1980.
- DUBY Georges. *La domenica di Bouvines. 27 luglio 1214*. Torino: Einaudi, 1978.
- DUBY Georges. *L'Anno Mille. Storia religiosa e psicologia collettiva*. Torino: Einaudi, 1979.
- DUBY Georges. *L'economia rurale nell'Europa Medievale*. Bari: Laterza, 1976.
- DUBY Georges. *Le origini dell'economia europea*. Bari: Laterza, 1978.
- DUROSELLE Jean-Baptiste. *L'Europa dal 1815 ai nostri giorni*. Milano: Mursia, 1974.
- ELLUL Jaques. *Storia delle istituzioni*. Milano: Mursia 1976-1981. 3 vol.
- FEBVRE Lucien. *Filippo II e la Franca contea*. Torino: Einaudi, 1979.
- FEBVRE Lucien. *Il problema dell'incredulità nel secolo XVI*. Torino: Einaudi, 1978.
- FEBVRE Lucien. *La terra e l'evoluzione umana*. Torino: Einaudi, 1980.

- FEBVRE Lucien. *Problemi di metodo storico*. Torino: Einaudi, 1976.
- FERRO Marc. *La grande guerra 1914-1918*. Milano: Mursia, 1972.
- FINLEY Moses. *L'economia degli antichi e dei moderni*. Bari: Laterza, 1977.
- FOUCAULT Michel. *Le parole e le cose*. Milano: Rizzoli, 1978.
- FOUCAULT Michel. *Nascita della clinica*. Torino: Einaudi, 1977.
- FOUCAULT Michel. *Storia della follia nell'età classica*. Milano: BUR, 1979.
- FOURQUIN Guy. *Le sommosse popolari nel Medioevo*. Milano: Mursia, 1972.
- FROMM Erich. *Avere o essere?* Milano: Mondadori, 1980.
- FROMM Erich. *Fuga dalla libertà*. Milano: edizioni di Comunità, 1980.
- FROMM Erich. *La crisi della psicoanalisi*. Milano: Mondadori, 1980.
- FROMM Erich. *Marx e Freud*. Milano: il Saggiatore, 1980.
- FROMM Erich. *Psicanalisi della società contemporanea*. Milano: edizioni di Comunità, 1980.
- FROMM Erich. *Psicanalisi e religione*. Milano: edizioni di Comunità, 1980.
- GERSCHEKRON Alexander. *Il problema storico dell'arretratezza economica*. Torino: Einaudi, 1974.
- GEREMEK Bronislaw. *Salariati e artigiani nella Parigi medievale, secoli XIII-XV*. Firenze: Sansoni, 1975.
- GILBERT Felix. *Macchiavelli e Guicciardini. Pensiero politico e storiografico a Firenze nel Cinquecento*. Torino: Einaudi, 1980.
- GILBERT Felix. *Macchiavelli e il suo tempo*. Bologna: il Mulino, 1977.
- GINZBURG Carlo. *I benandanti. Stregoneria e culti agrari tra Cinquecento e Seicento*. Torino: Einaudi, 1979.
- GINZBURG Carlo. *Il formaggio e i vermi*. Torino: Einaudi, 1976.
- GODECHOT Jacques. *Le rivoluzioni (1770-1799)*. Milano: Mursia, 1975.
- GOMBRICH Ernst H. *Arte percezione e realtà*. Torino: Einaudi, 1978.
- HABERMAS Jürgen. *Agire comunicativo e logica delle scienze sociali*. Bologna: il Mulino, 1980.
- HABERMAS Jürgen. *La crisi della razionalità nel capitalismo maturo*. Bari: Laterza, 1979.
- HABERMAS Jürgen. *Prassi politica e teoria critica della società*. Bologna: il Mulino, 1973.
- HABERMAS Jürgen. *Storia e critica dell'opinione pubblica*. Bari: Laterza, 1977.
- HABERMAS Jürgen. *Teoria e prassi nella società tecnologica*. Bari: Laterza, 1974.
- HEERS Jacques. *Il clan familiare nel Medioevo*. Napoli: Liguori, 1976.
- HEERS Jacques. *L'occidente nel XIV e XV secolo. Aspetti economici e sociali*. Milano: Mursia, 1973.
- HELLER Agnes. *La teoria dei bisogni in Marx*. Milano: Feltrinelli, 1978.
- HELLER Agnes. *Sociologia della vita quotidiana*. Roma: Editori Riuniti, 1975.
- HILL Christopher. *Le origini intellettuali della Rivoluzione inglese*. Bologna: il Mulino, 1976.
- HOBSBAWM Eric John. *I banditi. Il banditismo sociale nell'età moderna*. Torino: Einaudi, 1977.
- HOBSBAWM Eric John. *I ribelli. Forme primitive di rivolta sociale*. Torino: Einaudi, 1980.
- HOBSBAWM Eric John. *I rivoluzionari*. Torino: Einaudi, 1975.
- HOBSBAWM Eric John. *Studi di storia del movimento operaio*. Torino: Einaudi, 1978.
- HORKHEIMER Max. *Crepuscolo*. Torino: Einaudi, 1977.
- HORKHEIMER Max. *Crisi della ragione e trasformazione dello Stato*. Roma: Savelli, 1978.
- HORKHEIMER Max. *Dialettica dell'illuminismo*. Torino: Einaudi, 1980.
- HORKHEIMER Max. *Gli inizi della filosofia borghese della storia*. Torino: Einaudi, 1979.
- HORKHEIMER Max. *La società di transizione*. Torino: Einaudi, 1979.
- HORKHEIMER Max. *Rivoluzione o libertà?* Milano: Rusconi, 1972.
- HUIZINGA Johan. *Erasmus*. Torino: Einaudi, 1975.
- HUIZINGA Johan. *Homo ludens*. Torino: Einaudi, 1979.
- HUIZINGA Johan. *La civiltà olandese del Seicento*. Torino: Einaudi, 1979.
- HUIZINGA Johan. *La crisi della civiltà*. Torino: Einaudi, 1978.
- HUPPERT George. *Il borghese gentiluomo*. Bologna: il Mulino, 1978.
- L'IDEOLOGIA della città*, di Diego Lanza. Napoli: Liguori, 1977.
- KIRK Geoffrey S. *La natura dei miti greci*. Bari: Laterza, 1980.
- KORSCH Karl. *Karl Marx*. Bari: Laterza, 1977.

- KORSCH Karl. *Marxismo e filosofia*. Milano: Sugarco, 1978.
- KULA Witold. *Teoria economica del sistema feudale*. Torino: Einaudi, 1974.
- LANZA Diego. *Il tiranno e il suo pubblico*. Torino: Einaudi, 1977.
- LA PENNA Antonio. *Aspetti del pensiero storico latino*. Torino: Einaudi, 1978.
- LE BRAS Gabriel. *La Chiesa del diritto*. Bologna: il Mulino, 1976.
- LE GOFF Jacques. *Tempo della chiesa e tempo del mercante*. Torino: Einaudi, 1977.
- LE ROY LADURIE Emmanuel. *Le frontiere dello storico*. Bari: Laterza, 1976.
- LE ROY LADURIE Emmanuel. *Storia di un paese. Montaillou: un villaggio occitanico durante l'inquisizione 1294-1324*. Milano: Rizzoli, 1977.
- LEZIONI di sociologia. A cura di M. Horkheimer e T.W. Adorno e dell'Istituto per la ricerca sociale di Francoforte. Torino: Einaudi, 1977.
- LOPEZ Roberto Sabatino. *La nascita dell'Europa, secoli V-XIV*. Torino: Einaudi, 1980.
- LOPEZ Roberto Sabatino. *La rivoluzione commerciale del Medioevo*. Torino: Einaudi, 1980.
- LUKACS György. *Il giovane Hegel e i problemi della società capitalistica*. Torino: Einaudi, 1975.
- LUKACS György. *La distruzione della ragione*. Torino: Einaudi, 1980.
- LUKACS György. *Prolegomeni a un'estetica marxista*. Roma: Editori Riuniti, 1971.
- LUKACS György. *Scritti di sociologia della letteratura*. Milano: Mondadori, 1976.
- LUKACS György. *Storia e coscienza di classe*. Milano: Sugar, 1978.
- MAGIA e scienza nella civiltà umanistica. Bologna: il Mulino, 1976.
- MANDROU Robert. *Luigi XIV e il suo tempo*. Torino: UTET, 1976.
- MANDROU Robert. *Magistrati e streghe nella Francia del Seicento*. Bari: Laterza, 1974.
- MARCUSE Herbert. *Cultura e società. Saggi di teoria critica 1933-1965*. Torino: Einaudi, 1978.
- MARCUSE Herbert. *Eros e civiltà*. Torino: Einaudi, 1980.
- MARCUSE Herbert. *L'ontologia di Hegel e la fondazione di una teoria della storicità*. Firenze: La Nuova Italia, 1969.
- MARCUSE Herbert. *L'autorità e la famiglia*. Torino: Einaudi, 1979.
- MARCUSE Herbert. *La dimensione estetica*. Milano: Mondadori, 1978.
- MARCUSE Herbert. *Marxismo e rivoluzione: studi 1929-1932*. Torino: Rusconi, 1975.
- MARCUSE Herbert. *Ragione e rivoluzione. Hegel e il sorgere della "teoria sociale"*. Bologna: il Mulino, 1976.
- MARCUSE Herbert. *Rivoluzione o riforme?* Roma: Armando, 1977.
- MARCUSE Herbert. *Saggio sulla liberazione*. Torino: Einaudi, 1973.
- MARX vivo: la presenza di Karl Marx nel pensiero contemporaneo. Milano: Mondadori, 1977.
- MARXISMO e società antica. Milano: Feltrinelli, 1977.
- MAURO Frédéric. *L'espansione europea: 1600-1870*. Milano: Mursia, 1977.
- MAURO Frédéric. *L'Europa del XVI secolo. Aspetti economici*. Milano: Mursia, 1974.
- MICCOLI Giovanni. *Delio Cantimori. La ricerca di una nuova critica storiografica*. Torino: Einaudi, 1970.
- MICHEL Alain. *Tacito e il destino dell'Impero*. Torino: Einaudi, 1977.
- MIEGE Jean-Luis. *Espansione europea e decolonizzazione dal 1870 ai nostri giorni*. Milano: Mursia, 1976.
- MILLER James Innes. *Roma e la via delle spezie*. Torino: Einaudi, 1974.
- MILLS Charles Wright. *Colletti bianchi*. Torino: Einaudi, 1974.
- MILLS Charles Wright. *L'immaginazione sociologica*. Milano: il Saggiatore, 1973.
- MOMIGLIANO Arnaldo. *Saggezza straniera. L'ellenismo e le altre culture*. Torino: Einaudi, 1980.
- MOLTMANN Jürgen. *Sul gioco. Saggi sulla gioia della libertà e sul piacere del gioco*. Brescia: Queriniana, 1971.
- MOORE Barrington jr. *Le origini sociali della dittatura e della democrazia*. Torino: Einaudi, 1979.
- MOUSNIER Roland. *Le gerarchie sociali dal 1450 ai nostri giorni*. Milano: Vita e Pensiero, 1971.
- MUMFORD Lewis. *La città nella storia*. Milano: Bompiani, 1977. 3 vol.

- MUMFORD Lewis. *La città nella storia*. Milano: Bompiani, 1977. 3 vol.
- MUSTI Domenico. *Polibio e l'imperialismo romano*. Napoli: Liguori, 1978.
- PEPE Gabriele. *Il Medioevo barbarico d'Italia*. Torino: Einaudi, 1963.
- La PERSONALITA' autoritaria. T.W. Adorno e altri. Milano: edizioni di Comunità, 1973.
- PIRENNE Henri. *Le città del Medioevo*. Bari: Laterza, 1980.
- PIRENNE Henri. *Maometto e Carlomagno*. Bari: Laterza, 1980.
- PIRENNE Henri. *Storia economica e sociale del Medioevo*. Milano, Garzanti, 1977.
- PIRENNE Henri. *Storia d'Europa dalle invasioni al XVI secolo*. Firenze: Sansoni, 1978.
- POWER Eileen. *Vita nel Medioevo*. Torino: Einaudi, 1980.
- REMONDON Roger. *La crisi dell'Impero romano*. Milano: Mursia, 1975.
- RIESMAN David. *La folla solitaria*. Bologna: il Mulino, 1976.
- ROMANO Ruggiero. *Napoli: dal Vicereame al Regno*. Storia economica. Torino: Einaudi, 1976.
- ROMANO Ruggiero. *Tra due crisi: l'Italia del Rinascimento*. Torino: Einaudi, 1978.
- ROMEIN Jean. *Il secolo dell'Asia: imperialismo occidentale e rivoluzione asiatica nel secolo 20°*. Torino: Einaudi, 1975.
- RUSCONI Gian Enrico. *La teoria critica della società*. Bologna: il Mulino, 1970.
- SAGGI sulla rivoluzione inglese del 1640. A cura di Christopher Hill. Milano: Feltrinelli, 1976.
- SCHMIDT Alfred. *La scuola di Francoforte*. Bari: De Donato, 1978.
- SOMBART Werner. *Il borghese*. Milano: Longanesi, 1978.
- SOMBART Werner. *Il capitalismo moderno*. Torino: UTET, 1967.
- STOIANOVICH Traian. *La scuola storica francese*. Milano: ISEDI, 1978.
- STORIA d'Italia. Torino: Einaudi, 1977-80. 6 vol.
- STUDI sull'autorità e la famiglia. Testi di Max Horkheimer. Torino: UTET, 1976.
- SWEEZY Paul Marloc. *Il presente come storia*. Torino: Einaudi, 1977.
- SYME Ronald. *La rivoluzione romana*. Torino: Einaudi, 1974.
- THOMPSON Edward P. *Rivoluzione industriale e classe operaia in Inghilterra*. Milano: il Saggiatore, 1969. 2 vol.
- TOPOLSKI Jerzy. *Metodologia della ricerca storica*. Bologna: il Mulino, 1975.
- TRAFFICI e mercati negli antichi imperi. Torino: Einaudi, 1978.
- L'UNIVERSITA' nella società. Bologna, il Mulino, 1980.
- UVAROV E.B. *Dizionario delle scienze: definizioni e analisi di termini usati nella chimica, fisica e matematica*. Milano: Martello, 1957.
- VENTURI Franco. *Il populismo russo*. Torino: Einaudi, 1972. 3 vol.
- VENTURI Franco. *Le origini dell'enciclopedia*. Torino: Einaudi, 1977.
- VENTURI Franco. *Settecento riformatore*. Torino: Einaudi, 1976-79. 3 vol.
- VENTURI Franco. *Utopia e riforma nell'Illuminismo*. Torino: Einaudi, 1978.
- VERNANT Jean- Pierre. *Mito e pensiero presso i Greci*. Torino: Einaudi, 1978.
- VERNANT Jean- Pierre. *Mito e tragedia nell'antica Grecia*. Torino: Einaudi, 1979.
- VEYNE Paul. *Come si scrive la storia*. Bari: Laterza, 1973.
- WEBER Max. *Economia e società*. Milano: edizioni di Comunità, 1980.
- WEBER Max. *Il lavoro intellettuale come professione*. Torino: Einaudi, 1980.
- WEBER Max. *Il metodo delle scienze storico-sociali*. Torino: Einaudi, 1974.
- WEBER Max. *La città*. Milano: Bompiani, 1979.
- WEBER Max. *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*. Firenze: Sansoni, 1977.
- WEBER Max. *Le sette e lo spirito del capitalismo*. Milano: Rizzoli, 1977.
- WEBER Max. *Saggi sulla dottrina della scienza*. Bari: De Donato, 1980.
- WEBER Max. *Sociologia delle religioni*. Torino: UTET, 1976.
- WHITE Lynn. *Tecnica e società nel Medioevo*. Milano: il Saggiatore, 1970.
- WRIGHT MILLS Charles. *La élite del potere*. Milano: Feltrinelli, 1973.
- WRIGHT MILLS Charles. *Sociologia e conoscenza*. Milano: Bompiani, 1971.
- YATES Frances A. *Astrea, L'idea dell'Impero nel Cinquecento*. Torino, Einaudi, 1978.
- YATES Frances. *L'arte della memoria*. Torino: Einaudi, 1979.

- ZANETTI Bernardo. *La partecipazione dei lavoratori in Svizzera*. Lugano: La Buona Stampa, 1976.
- ZANGHERI Renato. *Agricoltura e contadini nella storia d'Italia*. Torino: Einaudi, 1977.
- ZIMA Pierre. *Guida alla scuola di Francoforte*. Milano: Rizzoli, 1976.
- ZUIDEMA R.T. *Etnologia e storia*. Torino: Einaudi, 1974.

FONDO DI SCIENZE RELIGIOSE

- ALBERIGO G. *Verso la chiesa del terzo millennio*. Brescia: Queriniana, 1979.
- ALFARO Juan. *Speranza cristiana e liberazione dell'uomo*. Brescia: Queriniana, 1973.
- ALSZEGHY Z. *Lo sviluppo del dogma cattolico*. Brescia: Queriniana, 1969.
- L'ALTRA Chiesa in Italia. A cura di Annaldo Nesti. Milano: Mondadori, 1970.
- ALVES Ruben. *Teologia della speranza umana*. Brescia: Queriniana, 1971.
- ANGELI e diavoli. Brescia: Queriniana, 1972.
- ANCORA sulla "teologia politica": il dibattito continua. Brescia: Queriniana, 1975.
- ANTISERI D. *Dal non senso all'invocazione*. Brescia: Queriniana, 1976.
- ANTISERI D. *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso*. Brescia: Queriniana, 1974.
- ANTISERI D. *Perché la metafisica è necessaria per la scienza e dannosa per la fede*. Brescia: Queriniana, 1980.
- AUDET J-P. *Matrimonio e celibato nel servizio pastorale della Chiesa*. Brescia: Queriniana, 1967.
- AUGUSTINUS. *Opere*. Brescia: Città nuova, 1975.
- BALTHASAR Hans Urs von. *Chi è il esistiano?* Brescia: Queriniana, 1966.
- BALTHASAR Hans Urs von. *I novissimi nella teologia contemporanea*. Brescia: Queriniana, 1967.
- BARR James. *Semantica del linguaggio biblico*. Bologna: il Mulino, 1968.
- BASTIANEL Sergio. *Il carattere specifico della morale cristiana*. Assisi: Cittadella, 1975.
- BAUM Gregory. *La credibilità della Chiesa oggi*. Brescia: Queriniana, 1969.
- BEDESCHI Lorenzo. *Cattolici e comunisti*. Milano: Feltrinelli, 1974.
- BEEK M.A. *Martin Buber*. Brescia: Queriniana, 1979.
- BERTALOT R. *Verso una morale della responsabilità*. Brescia: Queriniana, 1972.
- BIANCHI G. *Dio in pubblico*. Brescia: Queriniana, 1978.
- La BIBBIA di Gerusalemme. Bologna: Dehoniane, 1980.
- BIBBIA TOB. Leumann (Torino): Elle Di Ci, 1976.
- BLOCH E. *Religione in eredità*. Brescia: Queriniana, 1979.
- BLOMME R. *L'uomo peccatore*. Brescia: Queriniana, 1971.
- BO Vincenzo. *La religiosità popolare*. Assisi: Cittadella, 1979.
- BOECKLE Franz. *Morale fondamentale*. Brescia: Queriniana, 1979.
- BOECKLE Franz. *Legge e coscienza*. Brescia: Queriniana, 1969.
- BOECKLE Franz. *I concetti fondamentali della morale*. Brescia: Queriniana, 1968.
- BONDOLFI A. *Teoria critica ed etica critica*. Bologna: Dehoniane, 1979.
- BONHOEFFER Dietrich. *Bible ma prière*. Bruges: Desclée de Brouwer, 1968.
- BONHOEFFER Dietrich. *Ethique*. Genève: Labor et Fides, 1965.
- BONHOEFFER Dietrich. *Gli scritti (1928-1944)*. Brescia: Queriniana, 1979.
- BONHOEFFER Dietrich. *La vita comune*. Brescia: Queriniana, 1969.
- BONHOEFFER Dietrich. *Venga il tuo regno*. Brescia: Queriniana, 1969.
- BONHOEFFER Dietrich. *L'ora della tentazione*. Brescia: Queriniana, 1968.
- BORNKAMM Gunther. *Storia e fede*. Bologna: Dehoniane, 1970.
- BOROS L. *Mysterium mortis*. Brescia: Queriniana, 1972.
- BROWN R.E. *La concezione verginale e la resurrezione corporea di Gesù*. Brescia: Queriniana, 1977.
- BROX Norbert. *Le lettere pastorali*. Brescia: Morcelliana, 1974.
- BULTMANN Rudolf. *Credere e comprendere*. Brescia: Queriniana, 1977.
- BULTMANN Rudolf. *Nuovo Testamento e mitologia*. Brescia: Queriniana, 1973.
- BUREN Paul M. van. *Il significato secolare dell'Evangelo*. Torino: Giardina, 1969.

- CAFARRA Carlo. *La prassi cristiana nella teologia del XX secolo*. Assisi: Cittadella, 1976.
- CARDONNEL Jean. *Dio si compromette*. Assisi: Cittadella, 1969.
- CARLO (San). *Sentimenti di S. Carlo Borromeo intorno agli spettacoli*. In Bergamo: appresso Pietro Lancellotti, 1759.
- CASORIA Giuseppe. *Chiesa e Stato*. Milano: Ancora, 1961.
- CASULA Carlo Felice. *Cattolici-comunisti e sinistra cristiana*. Bologna: il Mulino, 1976.
- CATECHISMUS Utrecht. *Il nuovo catechismo olandese*. Leumann (Torino): Elle Di Ci, 1969.
- CATTOLICESIMO e libertà. Milano: Mondadori, 1967.
- I CATTOLICI e la sinistra. Assisi: Cittadella, 1977.
- CERETI G. *Divorzio, nuove nozze e penitenza nella chiesa primitiva*. Bologna: Dehoniane, 1977.
- CERETI G. *Matrimonio e indissolubilità: nuove prospettive*. Bologna: Dehoniane, 1971.
- CHARDIN Teilhard de. *Il sacerdote*. Brescia: Opera sacerdotale, 1965.
- CHIAVACCI Enrico. *Proposte morali tra l'antico e il nuovo*. Assisi: Cittadella, 1973.
- CHIAVACCI Enrico. *Teologia morale*. Assisi: Cittadella, 1979-80, 2 vol. *La CHIESA delle origini negli Atti degli Apostoli e nei loro scritti*. Vicenza: Istituto San Gaetano, 1972.
- La CHIESA post-conciliare*. Firenze: Sansoni, 1969.
- COBB J.B. jr. - Griffin D.R. *Teologia del processo*. Brescia: Queriniana, 1978.
- COENEN L. *Dizionario dei concetti biblici del Nuovo Testamento*. Bologna: Dehoniane, 1980.
- COMMENTARIO Teologico del Nuovo Testamento. Brescia: Paideia, 1980.
- COMPAGNONI F. *La specificità della morale cristiana*. Bologna: Dehoniane, 1972.
- COMUNITA' DELL'ISOLOTTO. Firenze, Isolotto 1954-1969. Bari: Laterza, 1969.
- CONCORDANCE de la Bible Nouveau Testament. Bruges: Editions du Cerf, 1970.
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA C.E.I. *Evangelizzazione e promozione umana*. Roma: A.V.E., 1979.
- CONGAR Y. *La crisi nella chiesa e monsieur Lefebvre*. Brescia: Queriniana, 1976.
- CONGAR Y. *Un popolo messianico*. Brescia: Queriniana, 1977.
- CONTROGUERRA. Milano: Mondadori, 1970.
- Il CONVEGNO ecclesiale torna alla base*. Brescia: Queriniana, 1977.
- CORSANI Bruno. *Introduzione al Nuovo Testamento*. Torino: Claudiana, 1972-75, 2 vol.
- La COSCIENZA cristiana*. Bologna: Dehoniane, 1971.
- COX Harvey. *La città secolare*. Firenze: Vallecchi, 1968.
- La CRISI della confessione*. Bologna: Dehoniane, 1974.
- CRISI del potere nella chiesa e risveglio comunitario*. Milano: Mondadori, 1969.
- CRISI e rinnovamento della teologia morale*. Bologna: Dehoniane, 1976.
- I CRISTIANI nella sinistra dalla resistenza a oggi*. Roma: Coines, 1976.
- CUMINETTI Mario. *Eucaristia e liberazione dell'uomo*. Assisi: Cittadella, 1970.
- DANIELOU Jean. *L'avvenire della religione*. Torino: Borla, 1969.
- Gli DEI in cucina*. Brescia: Queriniana, 1979.
- DE LOCHT Pierre. *I rischi della fedeltà*. Assisi: Cittadella, 1973.
- DE ROSA Gabriele. *Chiesa e religione popolare nel Mezzogiorno*. Bari: Laterza, 1978.
- DE VAUX R. *Le istituzioni dell'Antico Testamento*. Torino: Marietti, 1977.
- DIBATTITO su "La città secolare". Brescia: Queriniana, 1972.
- DIBATTITO sull'ateismo. Brescia: Queriniana, 1979.
- DIBATTITO sul diritto naturale. Brescia: Queriniana, 1973.
- DIBATTITO sulla risurrezione di Gesù. Brescia: Queriniana, 1979.
- DIBATTITO sulla "Teologia della speranza" di Jürgen Moltmann. Brescia: Queriniana, 1973.
- DIBATTITO sulla "Teologia politica". Brescia: Queriniana, 1972.
- DIEZ ALEGRIA José Maria. *Actitudes cristianas ante los problemas sociales*. Barcelona: Editorial Estela, 1967.
- DISCUSSIONE sulla Bibbia. Brescia: Queriniana, 1967.
- DIVORZIO e indissolubilità del matrimonio. Assisi: Cittadella, 1973.

- DIZIONARIO di teologia biblica. Torino: Marietti, 1980.
DOSSIER Bonhoeffer. Brescia: Queriniana, 1975.
Il DOSSIER del Catechismo olandese. Milano: Mondadori, 1968.
Le DUE Chiese. Milano: Mondadori, 1969.
DUQUOC Christian. Cristologia. Brescia: Queriniana, 1972.
ENCHIRIDION Vaticanum. Bologna: Dehoniane, 1977-80. 6 vol.
ENCICLOPEDIA teologica. Brescia: Morcelliana, 1974-77. 8 vol.
ENGELMANN H., Ferrier F. Introduzione a Romano Guardini. Brescia: Queriniana, 1968.
ERMENEUTICA e critica dell'ideologia. Brescia: Queriniana, 1979.
L'ESPERIENZA dello spirito. Brescia: Queriniana, 1974.
EVANGELIZZAZIONE e promozione umana, di Mario Cuminetti. Assisi: Cittadella, 1976.
FABBRI Luigi. I comunisti e la religione. Roma: A.V.E., 1965.
FABRO Nando. I cattolici e la contestazione in Italia. Fossano: Esperienze, 1970.
FABRIS Rinaldo. La comunità cristiana e i beni dell'uomo. Assisi: Cittadella, 1974.
FAILLA C. Introduzione a Marx. Brescia: Queriniana, 1977.
FAILLA C. La parabola del marxismo occidentale. Brescia: Queriniana, 1973.
FALCONI Carlo. La contestazione nella chiesa. Milano: Feltrinelli, 1969.
La FEDE come prassi di liberazione. Milano: Feltrinelli, 1972.
Una FEDE da reinventare. Torino: Claudiana, 1975.
FEDE ed ecumenismo. Milano: Mondadori, 1970.
FERRE' F. Linguaggio, logica e Dio. Brescia: Queriniana, 1972.
FETSCHER I., Machovec M. Marxisti di fronte a Gesù. Brescia: Queriniana, 1976.
FINE della chiesa come società perfetta. Milano: Mondadori, 1969.
FIORENZA E.P. L'assenza di Dio come problema teologico. Brescia: Queriniana, 1970.
FLICK Maurizio, Zoltan Alszeghy. Il mistero della croce. Brescia: Queriniana, 1978.
FLICK Maurizio, Zoltan Alszeghy. Il peccato originale. Brescia: Queriniana, 1974.
FLICK Maurizio, Zoltan Alszeghy. Metodologia per una teologia dello sviluppo. Brescia: Queriniana, 1975.
FOUREZ Gérard. La fine dei tabù. Assisi: Cittadella, 1973.
FRANZONI Giovanni. Il posto della fede. Roma: Coines, 1977.
FRANZONI Giovanni. Tra la gente. Roma: CNT, 1976.
FRATALLONE R. Fondamenti dell'agire sociale secondo la I Pt. Bologna: Dehoniane, 1972.
FRIES H. Cristianesimo e chiesa al vaglio della critica odierna. Brescia: Queriniana, 1968.
GALBIATI Enrico. La storia della salvezza nell'Antico Testamento. Pesano: MIMEP, 1970.
GIBELLINI R. La discussione su Teilhard de Chardin. Brescia: Queriniana, 1968.
GIBELLINI R. La nuova frontiera della teologia in America latina. Brescia: Queriniana, 1975.
GIBELLINI R. La teologia di Jürgen Moltmann. Brescia: Queriniana, 1975.
GIBELLINI R. Teologia e ragione. Brescia: Queriniana, 1980.
GIBELLINI R. Teologia nera. Brescia: Queriniana, 1978.
GIRARDI Giulio. Cristiani per il socialismo: perché? Assisi: Cittadella, 1975.
GOFFI Tullio. Ethos popolare. Brescia Queriniana, 1979.
GOFFI Tullio. Etica cristiana in acculturazione marxista. Assisi: Cittadella, 1975.
GOGARTEN Friedrich. L'annuncio di Gesù Cristo. Brescia: Queriniana, 1978.
GOGARTEN Friedrich. Gesù Cristo svolta nel mondo. Torino: Gribaudi, 1970.
GOLLWITZER Helmut. La critica marxista della religione e la fede cristiana. Brescia: Morcelliana, 1970.
GOLLWITZER Helmut. La rivoluzione capitalista. Brescia: Queriniana, 1978.
GONZALEZ-RUIZ José Maria. L'uomo nuovo. Assisi: Cittadella 1970.
GONZALEZ-RUIZ José Maria. Povertà evangelica e promozione umana. Assisi: Cittadella, 1967.
GRANDE Lessico del Nuovo Testamento. Brescia: Paideia, 1965-79. 12 vol.
GREELEY A.M. L'uomo non-secolare. Brescia: Queriniana, 1975.
GRILLMEIER A. Ermeneutica moderna e cristologia antica. Brescia: Queriniana, 1973.

- GRUPPO I PROTAGONISTI. *Cattedrale occupata*. Firenze: Cultura Editrice, 1969.
- GUICHARD Jean. *Chiesa lotta di classe e strategie politiche*. Assisi: Cittadella, 1973.
- GUIDA *al dialogo con le religioni*. Brescia: Queriniana, 1969.
- HAAG H. *Dottrina biblica della creazione e dottrina ecclesiastica del peccato originale*. Brescia: Queriniana, 1979.
- HAERING H., J. Nolte. *Dibattito su "La chiesa" di Hans Küng*. Brescia: Queriniana, 1973.
- HAERING H., K.J. Kuschel. *Hans Küng. Itinerario e opera*. Brescia: Queriniana, 1978.
- HAMILTON William. *La nuova essenza del Cristianesimo*. Brescia: Queriniana, 1969.
- HARNACK A. von. *L'essenza del cristianesimo*. Brescia: Queriniana, 1980.
- HARVEY Van A. *Il problema di Dio nella teologia americana contemporanea*. Brescia: Queriniana, 1970.
- HODD Charles Harold. *L'interpretazione del quarto evangelo*. Brescia: Paideia, 1974.
- HORKHEIMER Max. *La nostalgia del totalmente Altro*. Brescia: Queriniana, 1972.
- INCONTRO *tra le religioni*. Milano: Mondadori, 1968.
- L'insegnamento della morale nei seminari italiani*. Bologna: Dehoniane, 1976.
- L'INTERPRETAZIONE del dogma*. Brescia: Queriniana, 1971.
- L'ISOLOTTO. *Documenti. La crisi della chiesa locale di Firenze*. Bologna: Dehoniane, 1969.
- JASPERS K., H. Zahnt. *Filosofia e fede nella rivoluzione*. Brescia: Queriniana, 1971.
- JEREMIAS Joachim. *Teologia del Nuovo Testamento*. Brescia: Paideia, 1976.
- JOANNES F. *L'Humanae Vitae. Inchiesta*. Milano: Mondadori, 1969.
- JOURNET Charles. *Théologie de l'église*. Bruges: Desclée de Brouwer: 1960.
- JOURNET Charles. *Il mistero della chiesa secondo il Concilio Vaticano II*. Brescia: Queriniana, 1967.
- JOSSUA J.-P. *Yves Congar, profilo di una teologia*. Brescia: Queriniana, 1971.
- KASPER Walter. *Fede e storia*. Brescia: Queriniana, 1975.
- KASPER Walter. *Gesù il Cristo*. Brescia: Queriniana, 1977.
- KASPER Walter. *Il dogma sotto la parola di Dio*. Brescia: Queriniana, 1968.
- KASPER Walter. *Introduzione alla fede*. Brescia: Queriniana, 1972.
- KASPER Walter. *La chiesa, luogo dello spirito*. Brescia: Queriniana, 1980.
- KASPER Walter. *Per un rinnovamento del metodo teologico*. Brescia: Queriniana, 1969.
- KITAMORI K. *Teologia del dolore di Dio*. Brescia: Queriniana, 1975.
- KOENIG Franz. *Dizionario delle religioni con quattro carte geografiche*. Roma: Herder, 1960.
- KORFF Wilhelm. *Introduzione all'etica teologica*. Assisi: Cittadella, 1978.
- KÜNG H., P. Lapide. *Gesù segno di contraddizione*. Brescia: Queriniana, 1980.
- KÜNG Hans. *La chiesa*. Brescia: Queriniana, 1980.
- KÜNG Hans. *Incarnazione di Dio*. Brescia: Queriniana, 1972.
- KÜNG Hans. *La giustificazione*. Brescia: Queriniana, 1979.
- KUSS Otto. *La lettera ai Romani*. Brescia: Morcelliana, 1969.
- LANGER W. *Kerygma e catechesi*. Brescia: Queriniana, 1971.
- LAPIDE P., J. Moltmann. *Monoteismo ebraico - dottrina trinitaria cristiana*. Brescia: Queriniana, 1980.
- LEHMANN Karl. *Presenza della fede*. Brescia: Queriniana, 1977.
- LEON-DUFOUR Xavier. *Dictionnaire du Nouveau Testament*. Paris: edition du Seuil, 1975.
- LIBANIO CHRISTO Carlos Alberto. *Dai sotterranei della storia*. Milano: Mondadori, 1971.
- LIBANIO CHRISTO Carlos Alberto. *Diario di Puebla*. Brescia: Queriniana, 1979.
- LIBANIO Joao Batista. *Peccato e opzione fondamentale*. Assisi, Cittadella, 1977.
- LITURGIA *e religiosità popolare*. Bologna: Dehoniane, 1978.
- LOHFINK N. *Attualità dell'Antico Testamento*. Brescia: Queriniana, 1969.

- LOHFINK N. *I profeti ieri e oggi*. Brescia: Queriniana, 1973.
- LONERGAN Bernard. *Il metodo in teologia*. Brescia: Queriniana, 1975.
- LONERGAN Bernard. *Ragione e fede di fronte a Dio*. Brescia: Queriniana, 1977.
- LORENZETTI Luigi. *Concilio e "Humanæ Vitæ": tradizione ed evoluzione della dottrina della Chiesa sul matrimonio*. Bologna: Dehoniane, 1969.
- LUBAC Henri. *Catholicisme*. Paris: Editions du Cerf, 1952.
- LUBAC Henri. *Sur les chemins de Dieu*. Aubier, Editions Montaigne, 1964.
- MAGISTERO e morale. *Atti del convegno di Padova*. Bologna: Dehoniane, 1970.
- MALDONADO L. *La predicazione*. Brescia: Queriniana, 1973.
- MANARANCHE A. *Esiste un'etica cristiana sociale?* Bologna: Dehoniane, 1971.
- MANCINI Italo. *Teologia ideologia utopia*. Brescia: Queriniana, 1974.
- IL MANIFESTO della libertà cristiana*. Brescia: Queriniana, 1977.
- MANIPOLAZIONE e futuro dell'uomo*. Bologna: Dehoniane, 1972.
- MARLE' R. *Il problema teologico dell'eremeneutica*. Brescia: Queriniana, 1968.
- IL MATRIMONIO dopo l'Humanæ Vitæ*. Brescia: Queriniana, 1969.
- MASSA e Meriba: *itinerari di fede nella storia delle comunità di base*. Torino: Claudiana, 1980.
- METZ Johann Baptist. *La fede nella storia e nella società*. Brescia: Queriniana, 1978.
- METZ Johann Baptist, T. Rendtorff. *La teologia nella ricerca interdisciplinare*. Brescia: Queriniana, 1974.
- METZ Johann Baptist. *Povertà nello spirito*. Brescia: Queriniana, 1966.
- METZ Johann Baptist. *Riforma e controriforma*. Brescia: Queriniana, 1970.
- METZ Johann Baptist. *Sulla teologia del mondo*. Brescia: Queriniana, 1969.
- MOLNAR Amedeo. *Storia dei Valdesi*. Torino: Claudiana, 1974-80. 3 vol.
- MOLTMANN Jürgen. *Futuro della creazione*. Brescia: Queriniana, 1980.
- MOLTMANN Jürgen. *In dialogo con Ernst Bloch*. Brescia: Queriniana, 1979.
- MOLTMANN Jürgen. *Il Dio crocefisso*. Brescia: Queriniana, 1975.
- MOLTMANN Jürgen. *La chiesa nella forza dello spirito*. Brescia: Queriniana, 1976.
- MOLTMANN Jürgen. *Prospettive della teologia*. Brescia: Queriniana, 1973.
- MOLTMANN Jürgen. *Teologia della speranza*. Brescia: Queriniana, 1970.
- MONDIN Battista. *Il problema del linguaggio teologico dalle origini*. Brescia: Queriniana, 1975.
- MONTAGNINI Felice. *Adamo dove sei?* Assisi: Cittadella, 1975.
- MUEHLEN H. *La mutabilità di Dio come orizzonte di una cristologia futura*. Brescia: Queriniana, 1974.
- MUSSNER F. *I miracoli di Gesù*. Brescia: Queriniana, 1969.
- MYSTERIUM salutis. *Nuovo corso di dogmatica come teologia della storia della salvezza*. Brescia: Queriniana, 1972-74, 12 vol.
- NESTI Annaldo. *"Gesù socialista"*. Torino: Claudiana, 1974.
- NIEBUHR R. *Una teologia per la prassi*. Brescia: Queriniana, 1977.
- NIJK A.J. *Secolarizzazione*. Brescia: Queriniana, 1973.
- NOTH Martin. *Esodo*. Brescia: Paideia, 1977.
- NOTH Martin. *Storia d'Israele*. Brescia: Paideia, 1975.
- NUOVA storia della Chiesa*. Torino: Marietti, 1973-80. 6 vol.
- NUOVO Testamento*. A cura di Paul Althaus e Gerhard Friedrich. Brescia: Paideia, 1971. II vol.
- OGLETREE T.W. *La controversia sulla morte di Dio*. Brescia: Queriniana, 1974.
- ORAISON Marc. *Il mistero umano della sessualità*. Torino: Borla, 1967.
- Le ORIGINI della teologia*. A cura di J. Moltmann. Brescia: Queriniana, 1976.
- O'RIORDAN John. *Evoluzione della teologia del matrimonio*. Assisi: Cittadella, 1974.
- PALO Gianangelo. *L'aborto nella discussione teologica cattolica*. Brescia: Queriniana, 1977.
- PALO Gianangelo. *Per una lettura del fatto etico*. Assisi: Cittadella, 1977.
- PANNENBERG Wolfhart. *Epistemologia e teologia*. Brescia: Queriniana, 1975.
- PANNENBERG Wolfhart. *Questioni fondamentali di teologia sistematica*. Brescia: Queriniana, 1975.
- PAOLO PP.VI *Di fronte alla contestazione*. Milano: Rusconi, 1970.

- PEERMAN D., Gibellini R. *Teologia dal Nordamerica*. Brescia: Queriniana, 1974.
- PENZO G. *Pensare heideggeriano e problematica teologica. Sviluppi della teologia radicale in Germania*. Brescia: Queriniana, 1973.
- PERUGINI L. *Lo sviluppo dell'umanità del magistero*. Bologna: Dehoniane, 1974.
- PIROLA Giuseppe. *Movimenti cristiani di sinistra e marxismo in Italia. Ricerca di una mediazione teorica per una prassi comune*. Assisi: Cittadella, 1978.
- PIVA Pompeo. *Problemi del matrimonio*. Assisi: Cittadella, 1973.
- PIZZUTI Domenico, Giannoni Paolo. *Fede popolare*. Torino: Marietti, 1979.
- POL Wilhelm Hendrik van de. *La fine del Cristianesimo convenzionale*. Brescia: Queriniana, 1969.
- il POPOLO di Dio al Sinodo. Milano: Mondadori, 1971.
- POWERS J.M. *Teologia eucaristica*. Brescia: Queriniana, 1979.
- PRIVITERA S. *L'uomo e la norma morale*. Bologna: Dehoniane, 1975.
- PROCESSO alla religione. Milano: Mondadori, 1968.
- PROFILO teologico di Gerhard von Rad. Brescia: Queriniana, 1974.
- QUARELLO E. *Il sacrificio di Cristo e della sua Chiesa. Rassegna e riflessioni su posizioni recenti*. Brescia: Queriniana, 1970.
- RAD Gerhard von. *Deuteronomio*. Brescia: Paideia, 1979.
- RAD Gerhard von. *Genesi*. Brescia: Paideia, 1978.
- RAD Gerhard von. *Teologia dell'Antico Testamento*. Brescia: Paideia, 1972-1974, 2 vol.
- RADEMAKERS, Jean. *Lettura pastorale del Vangelo di Matteo*. Bologna: Dehoniane, 1974.
- RAGIONE o utopia? Bologna: Dehoniane, 1975.
- RAHNER Hugo. *L' homo ludens*. Brescia: Paideia, 1969.
- RAHNER Karl. *Biblische Predigten*. Freiburg: Herder, 1966.
- RAHNER Karl. *Cose d'ogni giorno*. Brescia: Queriniana, 1966.
- RAHNER Karl. *Das Dynamische in der Kirche*. Freiburg: Herder, 1960.
- RAHNER Karl, Ratzinger Joseph. *Episkopat und Primat*. Freiburg: Herder, 1963.
- RAHNER Karl. *Gegenwart des Christentums*. Freiburg: Herder, 1963.
- RAHNER Karl. *Geist in Welt. Zur Metaphysik der endlichen Erkenntnis bei Thomas von Aquin*. München: Kösel-Verlag, 1957.
- RAHNER Karl. *Il sacerdote e la fede oggi*. Brescia: Queriniana, 1967.
- RAHNER Karl. *Im Heute glauben. Einsiedeln*: Benzinger, 1965.
- RAHNER Karl. *Lettera aperta sul celibato. Il celibato del prete diocesano nella discussione attuale*. Brescia: Queriniana, 1967.
- RAHNER Karl. *Magistero e teologia dopo il Concilio*. Brescia: Queriniana, 1967.
- RAHNER Karl. *Schriften zur Theologie*. Einsiedeln: Benzinger, 1962.
- RAHNER Karl. *Sull'Eucaristia*. Brescia: Queriniana, 1967.
- RAHNER Karl. *Sul matrimonio*. Brescia: Queriniana, 1967.
- RAHNER Karl. *Sul sacerdozio*. Brescia: Queriniana, 1967.
- RAHNER Karl. *Trasformazione strutturale della chiesa come compito e come chance*. Brescia: Queriniana, 1973.
- RAHNER Karl. *Tu sei il silenzio*. Brescia: Queriniana, 1967.
- RAHNER Karl. *Uditoni della parola. Rielaborazione di J.B.Metz*. Torino: Borla, 1967.
- RAHNER Karl. *Zur Theologie des Todes. Mit einem Exkurs über Martyrium*. Freiburg: Herder, 1963.
- RATZINGER Joseph. *Dogma e predicazione*. Brescia: Queriniana, 1974.
- RATZINGER Joseph. *Il nuovo popolo di Dio. questioni ecclesiologiche*. Brescia: Queriniana, 1971.
- RATZINGER Joseph. *Introduzione al Cristianesimo, lezioni sul simbolo apostolico*. Brescia: Queriniana, 1969.
- RATZINGER Joseph. *Problemi e risultati del Concilio Vaticano II*. Brescia: Queriniana, 1967.
- REDEZIONE ed emancipazione. Brescia: Queriniana, 1975.
- RELIGIONE e morale popolare cristiana. Bologna: Dehoniane, 1980.
- RELIGIONE popolare in un'ottica protestante. Gramsci, cultura subalterna e lotte contadine. Torino: Claudiana, 1977.
- RELIGIOSITA' popolare e cammino di liberazione. Convegno teologico-pastorale su la "religiosità popolare" tenutosi al CEIAL... Bologna: Dehoniane, 1978

- RICCA Paolo. *La "morte di Dio": una nuova teologia*. Torino: Claudiana, 1967.
- RICERCA morale e scienze umane. Bologna: Dehoniane, 1979.
- RICERCHE sulla religiosità popolare nella Bibbia, nella liturgia, nella pastorale. Bologna: Dehoniane, 1979.
- RICHARD R.L. *Teologia della secolarizzazione*. Brescia: Queriniana, 1979.
- RICOEUR P., E. Jungel. *Dire Dio*. Brescia: Queriniana, 1978.
- RISCOVERY dell'uomo. Milano: Mondadori, 1967.
- La RISPOSTA dei teologi. Brescia: Queriniana, 1969.
- RIVOLUZIONE: magistero - teologia - mondo contemporaneo. Bologna: Dehoniane, 1970.
- ROBINSON John A.7. *La morale cristiana oggi*. Torino: Gribaudi, 1969.
- ROBINSON John A.7. *Questo non posso crederlo*. Firenze: Vallecchi, 1970.
- ROEPER A. *I cristiani anonimi*. Brescia: Queriniana, 1967.
- ROHMOSER G. *Marxismo e umanità*. Brescia: Queriniana, 1976.
- ROUCCO Varela Antonio, Corecco Eugenio. *Sacramento e diritto: antinomia nella chiesa?* Milano, Jaca Book, 1971.
- RUETHLER R. *Per una teologia della liberazione della donna, del corpo, della natura*. Brescia: Queriniana, 1976.
- Il RUOLO sociale della religione. Brescia: Queriniana, 1977.
- RUSSELL L.M. *Teologia femminista*. Brescia: Queriniana, 1977.
- SAVON H. *Introduzione a Johann Adam Möhler*. Brescia: Queriniana, 1967.
- SCHILDENBERGER J., R. Schnackenburg. *Problemi e risultati degli studi biblici*. Brescia: Queriniana, 1969.
- SCHILLEBEECKX Edward. *Dio e l'uomo*. Roma: Paoline, 1967.
- SCHILLEBEECKX Edward, P. Schoonenberg. *Fede e interpretazione*. Brescia: Queriniana, 1971.
- SCHILLEBEECKX Edward. *Gesù la storia di un vivente*. Brescia: Queriniana, 1980.
- SCHILLEBEECKX Edward. *Il Cristo, la storia di una nuova prassi*. Brescia: Queriniana, 1980.
- SCHILLEBEECKX Edward. *I sacramenti, punti d'incontro con Dio*. Brescia: Queriniana, 1966.
- SCHILLEBEECKX Edward. *L'approccio a Gesù di Nazaret*. Brescia: Queriniana, 1975.
- SCHILLEBEECKX Edward. *La questione cristologica*. Brescia: Queriniana, 1980.
- SCHLEIERMACHER F. *Lo studio della teologia*. Brescia: Queriniana, 1978.
- SCHLETTE H.R. *Colloquium salutis: cristiani e non-cristiani oggi*. Brescia: Queriniana, 1966.
- SCHLETTE H.R. *Il confronto con le religioni*. Brescia: Queriniana, 1967.
- SCHMITHALS W. *L'apocalittica*. Brescia: Queriniana, 1976.
- SCHMITHALS W. *La teologia di Rudolf Bultmann*. Brescia: Queriniana, 1972.
- SCHMITZ Ph. *Ricerca induttiva della norma morale*. Bologna: Dehoniane, 1977.
- SCHOOFF T.M. *Verso una nuova teologia cattolica*. Brescia: Queriniana, 1972.
- SCHOONENBERG Piet. *Il mondo di Dio in evoluzione*. Brescia: Queriniana, 1968.
- SCHOONENBERG Piet. *La potenza del peccato*. Brescia: Queriniana, 1971.
- SCHOONENBERG Piet. *Un Dio di uomini*. Brescia: Queriniana, 1971.
- SCHNUELLER Bruno. *La fondazione dei giudizi morali*. Assisi: Cittadella, 1975.
- SCIUBBA Roberto. *La comunità di base in Italia*. Roma: Coines, 1976.
- SERVIZIO civile e obbligo generale di servire: documentazione sulla problematica del servizio civile per obiettori di coscienza. Forum Helveticum. S.l.: "Coscienza Svizzera", 197- .
- SESSUALITÀ e responsabilità oggi. Bologna: Dehoniane, 1976.
- SIEGER DERR Th. *Ecologia e liberazione umana*. Brescia: Queriniana, 1974.
- SMET W. *Pentecostalismo cattolico*. Brescia: Queriniana, 1975.
- SOELLE Dorothee. *Fantasia e obbedienza*. Brescia: Morcelliana, 1970.
- SOELLE Dorothee. *Rappresentanza*. Brescia: Queriniana, 1968.
- SOGGIN Jan Alberto. *Introduzione all'Antico Testamento*. Brescia: Paideia, 1979.
- SORGE Bartolomeo. *La "ricomposizione" dell'area cattolica in Italia*. Roma: Città nuova, 1979.
- SPERNA WEILAND J. *La fine della religione*. Brescia: Queriniana, 1974.
- SPERNA WEILAND J. *La nuova teologia*. Brescia: Queriniana, 1973. 2 vol.
- STORIA della chiesa. Milano: Jaca Book, 1975-80. 10 vol.

- STUDI sull'aborto. Assisi: Cittadella, 1976.
SULLA teologia della croce. Brescia: Queriniana, 1974.
TEOLOGIE dal Terzo Mondo. Brescia: Queriniana, 1974.
TEOLOGIA del rinnovamento. Assisi: Cittadella, 1969.
La TELOGIA di Piet Schoonenberg. Brescia: Queriniana, 1973.
TILLICH Paul. La mia ricerca degli assoluti. Roma: Ubaldini, 1968.
TILLICH Paul. L'eterno presente. Roma: Ubaldini, 1968.
TILLICH Paul. Sulla linea di confine. Brescia: Queriniana, 1969.
TONQUEDEC J. Meraviglioso metapsichico e miracolo cristiano. Torino: Marietti, 1979.
TORRES Camilo. Liberazione o morte. Milano: Feltrinelli, 1968.
L'UOMO davanti a Dio. Roma: Paoline, 1966.
VALSECCHI A. Nuove vie dell'etica sessuale. Brescia: Queriniana, 1973.
I VANGELI. A cura di G. Barbaglio, R. Fabris, B. Maggioni. Assisi: Cittadella, 1978.
Il Vangelo di Gesù. Vicenza: Istituto San Gaetano, 1970.
VANGELO violenza rivoluzione. Milano: Mondadori, 1969.
La VERITA' della Bibbia nel dibattito attuale. Brescia: Queriniana, 1979.
VERSO il Sinodo dei vescovi: i problemi. Brescia: Queriniana, 1967.
VERSO una teologia della violenza? Brescia: Queriniana, 1969.
VIDAL Marciano. L'atteggiamento morale. Assisi: Cittadella, 1976-79.
VIDAL Marciano. I rapporti prematrimoniali. Assisi: Cittadella, 1973.
VIDAL Marciano. Morale dell'amore e della sessualità. Assisi: Cittadella, 1976.
VORGRIMLER Herbert. Esegesi e dogmatica. Roma: Paoline, 1967.
VOCABOLARIO biblico. Di Jean Jacques von Allmen. Roma: A.V.E., 1975.
WEISER Artur. Giobbe. Brescia: Paideia, 1975.
WESTERMANN Claus. Isaia (capp 40-66). Brescia: Paideia, 1978.
WIEDERKEHR Dietrich. Prospettive dell'escatologia. Brescia: Queriniana, 1978.
WILLEMS B. Introduzione al pensiero di Karl Barth. Brescia: Queriniana, 1966.
XHAUFFLAIRE M. Introduzione alla teologia politica di Johann Baptist Metz. Brescia: Queriniana, 1974.
ZAHRNT Heinz. Alle prese con Dio; la teologia protestante nel XX secolo. Brescia: Queriniana, 1969.
ZAHRNT Heinz. Cominciò con Gesù di Nazareth. Brescia: Queriniana, 1975.

Libri e periodici in vendita

Civiltà cattolica, 1850-1957 *

Civiltà cattolica, 1930-1960 *

Foglio ufficiale del Canton Ticino, 1844-1945, 1947-48, 1950, 1952-57,
1959, 1961-63 *

Foglio ufficiale del Canton Ticino, 1844-73, 1883, 1909-15 *

Foglio ufficiale del Canton Ticino, 1847-48, 1850-54, 1856, 1858-61,
1865, 1871 *

Foglio Federale Svizzero, 1918, 1920-47, 1949-50, 1952-54, 1956-57, 1959 *

Raccolta leggi e decreti e regolamenti federali, 1918-21, 1923-47, 1949-62 *

Raccolta leggi e decreti e regolamenti federali, 1952-54, 1956-57 *

Leggi decreti e regolamenti del Canton Ticino, nuova serie 1875-76, 1882-
1957, 1959, 1961-63 *

Atti d'esecuzione annessi al Foglio ufficiale, 1894-1911, 1917 *

Atti del Gran Consiglio e processi verbali, tutta la serie dal 1840 *

L. PASTOR, Storia dei Papi dalla fine del Medioevo, Roma 1911-34, 4^o ed.,
16 voll., *

P. PERI, Poesie edite ed inedite, Lugano, Cortesi, 1871, fr. 80 (sono
disponibili dieci esemplari)

Edizioni ticinesi nel Convento dei Cappuccini a Lugano (1747-1900),
Edizione Padri Cappuccini, 1961, fr. 70 (disponibili numerosi esemplari)

* prezzo da convenire.

Per gli acquisti si prega di scrivere a: Associazione "Biblioteca
Salita dei Frati, Salita dei Frati, 6900 Lugano

La biblioteca è aperta lunedì dalle 20 alle 22, mercoledì dalle 15 alle
19, sabato dalle 9 alle 12

Direzione e amministrazione: Associazione "Biblioteca Salita dei Frati",
Salita dei Frati, 6900 Lugano,
tel. 091. 23.91.88

Redazione: Fernando Lepori, Fabio Soldini, Luca Uselli

Questo fascicolo costa cinque franchi; ai membri dell' Associazione
è inviato gratuitamente